



## RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare

DI VENERDI' 25 OTTOBRE 2024

7.

PRESIEDE IL PRESIDENTE LINO MECHELLI

### INDICE

<b>Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale da parte della Sig.ra Elisabetta Foschi – Surrogazione (proposta n. 86).....</b>	<b>pag. 4</b>	<b>dei lavori per l'anno 2024 e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del d.lgs. n. 36/2023). 3° modifica (proposta n. 87) .....</b>	<b>pag. 41</b>
<b>Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale da parte della Sig.ra Francesca Fedeli – Surrogazione (proposta n. 89).....</b>	<b>pag. 5</b>	<b>Approvazione documento unico di programmazione 2025_2027 (proposta n. 84) .....</b>	<b>pag. 42</b>
<b>Interrogazioni, interpellanze (proposta n. 82).....</b>	<b>pag. 6</b>	<b>Ricostituzione Comitati di gestione asilo nido Tartaruga e scuola dell'infanzia comunale Coccinella elezione rappresentanti del Consiglio Comunale (proposta n. 83) .....</b>	<b>pag. 63</b>
<b>Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 (proposta n. 88).....</b>	<b>pag. 19</b>		
<b>Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale</b>			

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Procediamo con l'inizio della seduta, con uno degli adempimenti che sarà come sempre l'appello. Intanto per ristabilire anche il silenzio, un paio di comunicazioni. Vi chiedo di avere ancora un po' di pazienza perché gli eletti sono un numero elevato, dopo che la città di Urbino è stata riconosciuta città capoluogo di Provincia, e quindi ci siamo un po' adattati. Stare molte ore su qualche seduta non è molto comoda, quindi ci siamo fatti carico, mi sono fatto carico presso il Sindaco, la Giunta, eccetera, di poter superare presto questa situazione perché, ripeto, la doppia fila non è molto comoda, le sedute non sono molto comode. Abbiamo fatto anche un passaggio, due della maggioranza nel tavolo della minoranza, ma non ci sono problemi sicuramente di vicinanza, o almeno me lo auguro.

L'altra comunicazione, l'Amministrazione ha dato la disponibilità di una sala per i gruppi consiliari, individuata nel Palazzo Borghi, dove sono gli uffici finanziari, al Mezzanino; il tempo anche di dargli un minimo di attrezzatura e di servizi, poi dire, lavorare con più serenità, eccetera.

Era doverosa questa comunicazione che è anche per tranquillità, perché diversi di voi mi avevano chiesto quali potevano essere i tempi. Io non mi voglio sbilanciare perché è una mia massima, dico sempre meglio una sorpresa che una delusione, però la soluzione dell'arredo lo potremmo cominciare a configurare con il panettone, quindi non è dopodomani ma verso la fine dell'anno.

Grazie per l'ascolto e procediamo con l'appello.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:**

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
MECHELLI Lino	presente
BICCARI Carla	presente
CLINI Orfeo	presente
GUIDI Massimo	presente
MAFFEI Giuseppina	assente
PAZZAGLIA Andrea	presente
GUIDI Luca	assente
DE MARCO Manuel	presente
CAROBINI Gabriele	presente
RIGHI Thomas	presente
ROSSI Silvia	presente
SCALBI Laura	presente
ZOLFI Brunella	presente
CIOPI Roberto	presente
DONNANNO Francesco	presente
VITALI Loredana	presente
MAGI Danilo	presente
CASSIANI Barbara	presente
SCARAMUCCI Federico	presente
UGOLINI Lorenzo	presente
BORGIANI Carolina	assente
CALCAGNINI Brunella	assente
SANTI Lorenzo	presente
BALDUCCI Davide	presente
MATTEUCCI Simona	assente

SEDUTA N. 7 DEL 25 OTTOBRE 2024

---

POMPILIO Vincenzo	presente
GIOVANNELLI Oriano	presente
CARRABS Gianluca	assente
CRESPINI MARIA FRANCESCA	presente
AMADORI Alice	presente
DE LUNA Fabio – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nomino scrutatori Zolfi Brunella, Righi Thomas e Amadori Alice.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DA PARTE DELLA SIG.RA ELISABETTA FOSCHI – SURROGAZIONE (Proposta n. 86)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Iniziamo i lavori. Il primo punto all'ordine del giorno “Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale da parte della signora Elisabetta Foschi”. Si propone la surrogazione con Emanuela Palliccia. Come è consuetudine non ci sono state mai obiezioni, credo anche in questa occasione.

Lo pongo in votazione. I presenti sono 25. Votiamo con l'apparecchio

*Si procede alla votazione*

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Abbiamo 22 favorevoli e 3 astenuti (Santi, Crespini, Amadori).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ripetiamo la votazione per l'immediata esecutività. E' aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

**Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI**

Stessa votazione, 22 favorevoli e 3 astenuti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La delibera è immediatamente esecutiva. La signora Emanuela Palliccia è presente in sala. La invito a prendere posto e auguro buon lavoro e buona collaborazione. Prego.

SEDUTA N. 7 DEL 25 OTTOBRE 2024

---

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DA PARTE DELLA SIG.RA FRANCESCA FEDELI – SURROGAZIONE (*Proposta n. 89*)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 2 “Dimissione dalla carica di Consigliera comunale da parte della signora Francesca Fedeli. Surrogazione”. Il primo dei non eletti è Duranti Francesco. Se non ci sono obiezioni, passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

26 votanti. Il risultato è 23 favorevoli e 3 astenuti (Santi, Crespini, Amadori). Procediamo a un'altra votazione per l'immediata esecutività. La votazione è aperta.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Medesimo risultato: 23 favorevoli e 3 astenuti. Francesco Duranti l'ho visto in sala. E' pregato di prendere posto. Medesimi auguri di buon lavoro.

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE  
(Proposta n. 82)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Iniziato i punti all'ordine del giorno. Come è prassi, dedichiamo un'ora alle interrogazioni e quindi procediamo con la prima che è presentata dal Capogruppo Oriano Giovannelli riguardante il tratto stradale di Via Falasconi. Quindi al proponente la parola per cinque minuti, prego.

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Grazie Presidente. Il tratto di strada che il Comune di Urbino condivide con il Comune di Fermignano, che va sotto il nome di Via Falasconi, è appunto un tratto di strada piuttosto problematico. Innanzitutto perché è un tratto di strada pericoloso, dove chi lo frequenta è tentato di aumentare a dismisura la velocità, ed è altrettanto problematico, perché è appunto un tratto di strada in condivisione tra il Comune di Urbino e il Comune di Fermignano e quando accadono, e accadono spesso, soprattutto con queste situazioni climatiche che stiamo vivendo, delle situazioni di dilavamento da parte del terreno che sta nel Comune di Urbino e che scende sulla strada, ovviamente aumenta ulteriormente la pericolosità e costringe a interventi spesso di urgenza, che però non si capisce mai bene chi li deve fare. E questo è uno dei problemi.

Poi ce ne sono anche altri: le autorizzazioni agli accessi non sempre concordate fra i due Comuni. Insomma è una questione che va risolta. Va risolta una volta per sempre.

So che c'è stato anche un impegno da parte dell'Amministrazione Provinciale, nella persona dello stesso Segretario Comunale che condividiamo con la Provincia, nel cercare di mettere i due Comuni d'accordo. Io credo che il Comune di Urbino debba fare un gesto di attenzione e di disponibilità verso la soluzione di questo problema. Parlavo stamattina con il Sindaco di Fermignano, mi ha detto che ha mandato l'ennesima diffida su questo tratto di strada al Sindaco di Urbino. Non è bello, non è bello. Non è bello che i due Comuni discutano e non è bello che discutano di una quisquiglia, perché questa è davvero una quisquiglia: se siamo in grado di risolvere un problema di questo genere, francamente non so cosa deve pensare la cittadinanza.

Io credo che l'idea che era venuta fuori di una rettifica dei confini che non tolga abitanti al Comune di Urbino, ma che chiarisca che quella strada viene affidata nella totale disponibilità del Comune di Fermignano, possa essere la soluzione. Tra l'altro a noi ci sgrava di un problema.

Quindi la mia interrogazione è la sollecitazione a risolvere una questione che, vista da fuori, è quasi ridicola, ma siccome dura da anni, rischia di essere ulteriormente incomprensibile da parte di chi frequenta quella strada e da parte di chi ci vive. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco per la risposta. Prego Sindaco, dieci minuti.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente, buongiorno a tutti, ben arrivati ai due Consiglieri surrogati, appunto Emanuela Palliccia e Francesco Duranti, e vi auguro buon lavoro come a tutti quanti. Manca questa sera il Consigliere aggiunto dell'Università, non so se ancora non è stato nominato, comunque sarebbe quello vecchio.

Il capogruppo Giovannelli ha usato un termine appropriato “ridicolo”. In questo Comune ci sono state parecchie cose. Con il Comune di Fermignano, da quando sono arrivato io, c'era un Consorzio della zona industriale in piedi da trent'anni e 25 anni in liquidazione. Devo dire con la forte collaborazione del nostro Segretario Comunale, siamo riusciti a sbloccarla. E anche lì purtroppo era dal 1980 che doveva essere fatto. Va bene. Ho portato questo esempio perché alla fine il buon senso è arrivato con questa Amministrazione.

Nel caso della strada è la stessa cosa: Via Frasconi è di proprietà e di competenza del Comune di Fermignano. Siccome sono stati detti in campagna elettorale, ma fuori campagna elettorale, sono anni che si discute sul fatto che quella strada di chi è? La strada è del Comune di Fermignano, accertato proprio negli atti. Ma io già l'avevo accertato da molto tempo.

Il Comune di Urbino nel tempo ha fatto fare degli interventi anche sulla regimazione delle acque anche, oltre asfaltare la strada che le suore perché tutte le volte che pioveva andava giù la breccia nella strada, e noi abbiamo asfaltato tutta la strada che le suore fino in alto un chilometro e mezzo, quando l'abbiamo asfaltata il Comune di Fermignano si è arrabbiato perché dice “Voi asfaltate le strade così i cittadini poi ci dicono che noi non lo facciamo”, e io ho detto “Ma io non è che posso non asfaltare le strade perché voi non lo riuscite a fare. Mi dispiace, ma l'abbiamo fatto”.

Poi abbiamo precluso la coltivazione dei campi a monte dell'IMAP perché, tutte le volte che pioveva, viene giù la terra, ma non è un terreno del comune. Sono eventualmente i privati che devono meglio regimare le acque.

La strada di Fermignano, il Comune di Fermignano sostiene che siccome passa nel Comune di Urbino, cioè la strada ha alcuni frustoli di terreno che insistono come perimetro nel Comune di Urbino, ma questo non determina la disponibilità della strada, cioè la strada era della Provincia, è stato chiesto negli anni 80 di passarla al Comune di Urbino e al Comune di Fermignano, cosa impossibile perché l'Ente gestore deve essere uno; il Comune di Urbino, non io, ma chi c'era prima di me non l'ha accettata e ha fatto un'opera adeguata perché, se fosse stato per me, io non l'avrei presa in carico; come non ho preso in carico la strada delle Conce che, quando è stata fatta la galleria, io mi sono insediato e l'ANAS mi ha detto “Allora quella la prendo il Comune”, io ho detto “Non ci penso per niente, non ci penso proprio”. Abbiamo discusso 3-4 mesi, dopodiché la Regione si è incaricata della strada. Adesso è stata ristrutturata, ci sono voluti probabilmente 700.000-800.000 euro. Se presa in carico, l'avremmo dovuto fare noi come Comune. Se allora il Comune di Fermignano si è preso in carico quella strada, probabilmente perché la strada provinciale partiva da Bivio Borzaga e arrivava fino all'incrocio con il Consorzio. E' ovvio che passava dentro Fermignano e alla fine ha deciso di prendersi tutta la strada in carico.

Per quello che riguarda la regimazione dell'acqua, il Sindaco tutte le volte che piove mi chiama per dire che viene giù l'acqua, ma siccome la strada non è la nostra, noi non possiamo, non è che non vogliamo. Se noi intervenissimo su quella strada, faremmo un danno erariale, perché interveniamo su una proprietà, su una strada che non è di nostra competenza. Quindi se voi volete che noi facciamo i danni erariali, firmiamo tutti, facciamo una delibera dove diciamo “Interveniamo”. Noi non possiamo intervenire. Cosa possiamo fare? Possiamo fare qualcosa? Possiamo fare, come ha suggerito il Segretario, una modifica dei confini comunali per dire che il frustolo della strada arriva al centro della strada, possiamo modificare i confini comunali. Il Segretario mi dice che è possibile, qualcuno dice che non è possibile, ma poi io penso che purtroppo il nostro Segretario ha sempre ragione e io sono convinto che abbia ragione. Però l'insistenza, questo atteggiamento del Comune di Fermignano, cioè lui lo fa a scopo intimidatorio, ma

siccome io non mi intimido perché, dove è nostra responsabilità, io ne rispondo, non io, ne rispondo per conto vostro, del Consiglio Comunale, della Giunta; c'è un'altra soluzione perché lui dice "Noi non possiamo fare il controllo perché siamo fuori territorio comunale". Basta fare una convenzione con i vigili. La Convenzione è che il controllo in quella strada, per conto anche del territorio comunale di Urbino, la fa il Comune di Fermignano, perché è chiaro che la deve fare il Comune di Fermignano, perché è di loro competenza, la strada è la loro. C'è un atto della Provincia che gira la strada al Comune di Fermignano e non al Comune di Urbino.

Quindi portare questa interrogazione come se la responsabilità fosse del Comune di Urbino, io credo che.... Noi abbiamo dato la massima disponibilità. Ho citato prima il caso del Consorzio perché è significativo: sono stati trent'anni, la Presidenza era della Marinella Topi, trent'anni non hanno mai mosso una paglia. E' arrivata questa Amministrazione e ha sistemato la questione del Consorzio, ha diviso le proprietà secondo di chi erano per percentuali, c'era l'Università. Quindi noi le cose le affrontiamo.

Il problema è che il Sindaco di Fermignano vorrebbe che noi gli paghiamo metà dell'asfalto in una strada che non è di nostra competenza. Se lei Consigliere Capogruppo Giovannelli lo vuole fare lei, firma gli atti e lo fa lei. Io non lo faccio, non lo faccio.

Noi siamo disponibili a fare la convenzione per dire che il controllo spetta a Fermignano, anche se la competenza è del Comune di Urbino, credo che si possa fare, oppure siamo disponibili a modificare i confini comunali. Ma se l'acqua va nella strada, e non è colpa del Comune, è colpa dei frontisti, perché non è una proprietà comunale, è una proprietà privata. E' ovvio che noi abbiamo sempre, come ho detto prima, sollecitato e anche fatto qualche intervento in passato e, quando piove, non va giù il fango, non va giù niente. Va giù l'acqua che purtroppo la strada non ha la regimentazione delle acque adeguate ma non lo deve fare il Comune di Urbino. Lo deve fare il Comune di Fermignano. Continuate a insistere per dare una responsabilità a chi non c'è l'ha. Ma non è che è una questione di responsabilità. E' una questione di competenza. Noi quel lavoro non lo possiamo fare.

Gli accessi sono stati fatti? Sono stati sbagliati? Io non credo, ma il Comune di Fermignano doveva preoccuparsi di dire "Costruiscono le case: l'accesso l'avete chiesto? La proprietà è la mia". Il problema è che fino a quando non abbiamo appurato noi, il Comune di Fermignano non sapeva neanche che c'era la strada in proprietà loro. Questa è la verità vera.

Allora io sono disponibilissimo a incontrarmi tutti i giorni. Noi abbiamo fatto un incontro con tutti i Funzionari di Fermignano, con il Dirigente, c'era il Sindaco. Io gli ho detto una proposta: si chieda di riportarla in proprietà provinciale. Chiaramente la Provincia non ne vuole sapere perché, una volta che si è scaricato del bene...

Quindi noi più di quello che abbiamo fatto non possiamo fare. Hai voglia a insistere e far credere ai cittadini che la colpa è del Comune di Urbino. Il Comune di Urbino in quella strada non c'entra, se non con la disponibilità di anche modificare i confini comunali, che secondo me non c'è bisogno. Il Segretario dice che andrebbe bene, ma secondo me se noi facciamo una convenzione dove diciamo ai vigili di Urbina, cioè della Comunità Montana, che il territorio di Canavaccio lo convenzioniamo a loro per controllarlo, la convenzione ci sono tra i Comuni, noi abbiamo la convenzione con Petriano e con Montecalvo. Si fa la convenzione e si dice "Quel territorio è controllato dai vigili del Comune di Fermignano". Quindi non ci giriamo intorno a questo, perché poi i cittadini magari ignari dicono "Sarà vero che il Comune di Urbino ha la responsabilità". Non è così.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Oriano Giovanelli per dichiarare la propria soddisfazione o meno. Ha tempo cinque minuti, prego.

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

No, non sono soddisfatto. Non sono soddisfatto soprattutto per l'atteggiamento, perché secondo me, avendo anche un po' di esperienza, non bisogna guardare nessuno dall'alto al basso e non bisogna mai avere un atteggiamento arrogante. Nelle sue parole, Sindaco, c'è tanta arroganza e tanta presunzione rispetto a un problema che, con un minimo di senso di responsabilità e di buona volontà, si risolve.

Io non credo che, essendoci una questione in sospeso, se la soluzione prevede un impegno comune dei due Enti a sistemare la strada, asfaltarla, e poi passarla una volta fatto il lavoro nella titolarità piena del Comune di Fermignano attraverso la rettifica dei confini, io non credo che lei faccia nessun reato. Non credo assolutamente che lei faccia nessun reato. Poi ha un segretario comunale che mi pare che si sia impegnato a cercare una mediazione, non capisco perché non lo ascolta una volta tanto.

Ritengo e trovo nel suo modo di atteggiarsi una cosa assolutamente sbagliata, soprattutto se si vuol svolgere un ruolo nei confronti dei Comuni che ci stanno intorno. Non abbiamo mai avuto storicamente il diritto di guardare a chi ci sta intorno, ripeto con questo atteggiamento un po' di presunzione, a maggior ragione adesso quando abbiamo comuni vicino che stanno crescendo e noi stiamo diminuendo in termini di prestigio e di forza.

Quindi calma, gesso e molta disponibilità nei confronti degli altri. Non sono assolutamente soddisfatto di questo atteggiamento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Passiamo all'interrogazione n. 2 presentata dal Capogruppo Gianluca Carrabs ma, non essendo presente....

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

..... la discussione dei punti del Consiglio, quindi nella fase di due, anche perché comunque sicuramente andranno a finire nella fase due.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Sì, sono due, se è possibile.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene, la posticipiamo, così sono supportato anche dal Segretario.

Passiamo all'interrogazione numerata tre, presentata sempre dal Capogruppo Carrabs, quindi facciamo fare la stessa fine perché così ormai uno vale l'altro.

L'interrogazione che segue invece è presentata dal Capogruppo Federico Scaramucci, relativa ai fondi per l'Università di Urbino. La parola al Capogruppo Scaramucci Federico per cinque minuti, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Con questa interrogazione vorremmo affrontare un tema molto delicato che è stato anche molto dibattuto sulla stampa negli ultimi giorni, nelle ultime settimane. Partendo dalla preoccupazione per l'assegnazione di fondi dal finanziamento

ordinario da quando l'Università di Urbino è divenuta statale, come tutti sanno, riceve dei finanziamenti da parte dello Stato. Un'indagine del Sole 24 Ore parla di riduzioni importanti nelle principali università italiane, in particolare nelle Marche, si prevedono diversi tagli e in particolare per l'Università di Urbino si paventa un taglio di circa 1.9000.000 euro, poco più del 3%.

Innanzitutto noi riteniamo che il sistema universitario vada sostenuto, perché non si può prescindere dal fatto che l'istruzione pubblica e la sanità pubblica, anche se poi purtroppo vediamo che soprattutto questi due settori sono particolarmente bersagliati e colpiti da tagli anche lineari da parte dell'attuale Governo, ma al di là di questa considerazione, sicuramente è importante sapere quali sono le risorse a disposizione dell'Ateneo e perché ci sono questi tagli importanti, e come anche si intende poi affrontare queste difficoltà.

Noi abbiamo sempre sostenuto tutti, destra, sinistra, centro, sopra e sotto, che l'Università di Urbino è la principale economia della città, che è il motore che in questi anni ha sviluppato la nostra città, il nostro territorio, posti di lavoro, relazioni istituzionali, relazioni internazionali. Diciamo che Urbino senza Università non sarebbe la stessa città ovviamente, al di là del grande patrimonio culturale. Quindi siamo molto preoccupati. Siamo molto preoccupati, come sicuramente lo sarà anche l'Amministrazione, perché l'Università, come abbiamo letto anche recentemente sulla stampa alcune interviste, in particolare anche un'intervista molto accorata e preoccupante da parte del Direttore Generale dell'Università di Urbino, che ha anche manifestato in maniera molto trasparente le future probabili difficoltà in cui gli Atenei in generale si ritroveranno, ovviamente a causa della forte concorrenza con le telematiche, ma anche ovviamente un'Università come quella di Urbino che ha necessità di essere sostenuta in particolare dalle Istituzioni cittadine.

In sostanza noi con questa interrogazione chiediamo al Sindaco e all'Amministrazione se e come ha affrontato questo tema, se intende coinvolgere l'opposizione in questo percorso che comunque riteniamo debba essere bipartisan perché, come abbiamo già detto in un'altra occasione rispetto ai temi legati alla sanità, l'Università non ha colore, l'istruzione non ha colore; deve essere comunque affrontata da parte di tutti, anche da parte nostra ovviamente con responsabilità e, se c'è la possibilità di collaborare per poter sostenere l'Ateneo in qualsiasi modo, ovviamente noi non ci tireremo indietro. Era presente anche un tavolo di concertazione tra la città, l'Erdis, l'Università, gli studenti, per affrontare comunque le tematiche legate all'Università, ai problemi e anche alle opportunità ovviamente. Però, proprio perché Urbino si è sbandierato appunto tanto il capoluogo di Provincia, se si deve presentare come capoluogo di Provincia, anche nei confronti di studenti, famiglie, chi volesse decidere di venire anche a studiare qui, perché comunque non è più come in passato, di Università oggi ce ne sono tante, soprattutto ce ne sono tante anche facilmente raggiungibili, perché comunque permettono di poter fare anche formazione da remoto, noi insomma chiediamo una grande attenzione a questo aspetto, perché comunque è un aspetto dirimente sul modello di sviluppo che questa città avrà nei prossimi anni.

Quindi è un tema centrale e su questo chiediamo veramente molta responsabilità, attenzione e collaborazione, augurandoci anche che sul tema del rinnovo della governance dell'Erdis, non venga utilizzato come un'occasione di pesi e contrappesi sul potere istituzionale, ma che sia invece una vera occasione di collaborazione tra gli Enti. Grazie mille.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco per dieci minuti per la risposta. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Parliamo di un tema, fra l'altro la risposta doveva arrivare dall'Assessore Fedeli, ma purtroppo non è potuta arrivare ancora, quindi rispondo io anche se chiaramente l'Università, l'ha detto lei Capogruppo, che non è un tema che interessa una parte politica e l'altra parte politica no. Interessa tutti. Ovviamente noi crediamo di aver sempre istituito o aver teso sempre la mano per la collaborazione. C'è stata la Commissione nella passata legislatura che sono state aperte per aprire la discussione, per capire anche se chiaramente a livello didattico non è che noi possiamo intervenire o a livello di scelte strategiche dell'Università, perché chiaramente sicuramente non abbiamo titolo per farlo. Chiaramente possiamo sollecitare e dare le risposte che ci vengono chieste.

Noi pensiamo che la nostra Università, è vero che, come ha detto lei, sono diminuite in questo bilancio, che ancora non è approvato, quindi magari ancora non sappiamo neanche la legge di stabilità, però è vero anche che qualche anno fa sono aumentate all'Università di Urbino 11 milioni di euro di risorse dal Ministero. Non parlo di poco, parlo di un aumento del 20%. E' vero che adesso c'è una diminuzione del 3%. I parametri io non sono un esperto, non lo so, ma credo che il Ministero abbia fatto i suoi conti e purtroppo i soldi non avanzano e avranno dovuto fare questo taglio, ammesso che venga fatto. Quindi chiaramente noi quello che potevamo fare abbiamo cercato di farlo. Gli articoli sulla stampa non credo che ci portano bene, né quelli che facciamo noi, né quelli che fate voi, e tantomeno quelli che fanno i rappresentanti dell'Università, perché certe dichiarazioni di pericolo credo che siano il rischio un po' di tutte le Università del paese, perché il calo delle nascite si ripercuoterà necessariamente.

La strategia che io credo che sia giusta, quella che il nostro Rettore, per quello che riguarda questo aspetto, ha detto che vorrebbero puntare sui corsi per stranieri.

Il progetto del Petriccio dove noi abbiamo aderito immediatamente, qualcuno di voi dice "Non basta questo". Sì, ma quando l'Università ci ha chiesto "Dobbiamo sviluppare le aule per fare lezione", pronti, "Dobbiamo fare uno studentato per gli studenti stranieri", pronti, tant'è che l'Università ha avuto un finanziamento ancora non concesso definitivamente, è in graduatoria e l'avrà il prossimo anno per uno studentato di 250 posti, 240 posti. E noi abbiamo dato la disponibilità, anche criticata per certi versi anche da qualcuno, magari anche qualcuno di noi ha detto "Ma è giusto che facciamo questa scelta?". Io non ho esitato sulla scelta di sviluppare appunto le attività dell'Università, non ho mai esitato un millimetro, neanche un giorno, perché so che l'Università assume un carattere strategico per questa città.

Non è solo questo? Non è solo Università. Non possiamo pensare e sperare che l'Università sia il capitolo per sempre. L'ha detto anche qualcuno all'interno loro, ma non c'è bisogno di esternarlo perché, quando uno fa delle esternazioni e gestisce un'attività, è bene che fa le azioni senza far troppa pubblicità, perché se io dico che a Urbino, lasciamo stare all'Università, è uno schifo se a Urbino c'è il deserto, io che devo venire dico "Aspetta che vado da un'altra parte". Quindi tutte le azioni politiche si pensa di fare per acquisire consenso politico, non fanno bene alla città, tutte, né quelle che facciamo noi della maggioranza, né quelle che fa la minoranza, né quelle che fanno altri Enti. Quindi sarebbe bene, se vogliamo aiutare veramente la nostra Università, mi si dice che non è vero; noi abbiamo, l'ho detto nell'articolo, abbiamo portato le facoltà al centro storico, erano laggiù nel fosso, in Piazza della Repubblica; abbiamo aderito agli spazi gratuiti con

il servizio del teatro per giustamente fare delle serate per l'Università. Devo dire chiaramente: non viene neanche rilevato minimamente, come se fosse normale. Non è normale, perché prima che arrivava Gambini non veniva fatto. Vi faccio un piccolo esempio, però questo non lo rileva nessuno: disponibilità a 360 gradi sempre, tutto quello che abbiamo potuto fare.

Lei citava poi il discorso dell'Erdis. Lei dice "dobbiamo essere - non mi ricordo il termine che ha usato - dobbiamo non guardare alla politica", ma non mi risulta che quando in Regione governava il centrosinistra ha mai eletto un Presidente o un Consigliere di centrodestra. Non mi risulta. Scusate, non siamo patetici. E' normale che chi governa la Regione, l'Ente è un Ente regionale del diritto allo studio, viene sostenuto con le risorse della Regione, ha competenza la Regione, è anche abbastanza normale che mette competenti, ma probabilmente della propria appartenenza politica.

Mi sembra che vogliamo far credere ai cittadini che prima si faceva diversamente. Allora io dico che noi siamo d'accordo sul sostenere l'Università; siamo pienamente d'accordo sul fatto che dobbiamo collaborare, se del caso, ma se chiaramente io vado a un tavolo dove dici "Il Sindaco ha fatto schifo, voi non fate niente", poi la discussione finisce lì, perché chiaramente noi siamo costretti ad andare avanti per la nostra strada.

Ben vengano le proposte, ben vengano le proposte. Sento sempre grandi strategie ma non capisco quali sono, perché la nostra Università purtroppo, l'online non è una cosa che ha inventato Calcagnini, Gambini o qualcun altro. Il calo delle nascite drammatico non l'ha inventato, sicuramente non l'abbiamo inventato noi.

L'altro giorno abbiamo detto sul tema del calo demografico: quando cala la colpa è solo di Gambini, quando cresce non è mica il merito suo. Bisognerebbe un attimino avere il buon senso di non pensare che i cittadini hanno l'anello al naso.

Per quello che riguarda una battuta, quello che diceva prima il Consigliere Capogruppo Giovannelli, io ho questo modo di pormi, ma creda Consigliere che io ho dato sempre la massima disponibilità a tutti i Sindaci dei dintorni, ma quando la si mette sulla politica poi, perché poi diventa un fatto politico, massima disponibilità.

A Canavaccio, le dico anche questo, abbiamo fatto un danno erariale, glielo voglio dichiarare: abbiamo sempre messo a posto la strada, un chilometro di strada, che è del Comune di Fermignano, tagliato l'erba, messo a posto la strada, sempre noi. Glielo dico molto sinceramente, perché non sapevamo, io ne sapevo che era del Comune di Fermignano, però si sono badati bene da dire che era del Comune di Fermignano.

Vede, allora noi la disponibilità l'abbiamo data sempre, la disponibilità l'abbiamo data. Tornando all'Università, sicuramente non possiamo pensare che arrivano i soldi a stufo - uso questo termine improprio - perché non sarà così il futuro, né per l'Università, né per tutto il resto, perché le risorse purtroppo sono finite. Però l'Università insieme all'Erdis, che ha avuto finanziato tutti i progetti, i due progetti dei due alberghi sono stati finanziati, quello della ristrutturazione dei collegi sono stati finanziati, lo studentato al Petriccio è già stato finanziato, è in lista per essere finanziato ma sarà finanziato il prossimo anno, detto dai Dirigenti dell'Università, poi magari non è che io ho la cognizione precisa perché il bando hanno partecipato loro. Credo che dobbiamo invece discutere se c'è la possibilità di aprire qualche corso nuovo.

Chiudo con questa battuta. Quando il Rettore mi ha detto, testuali parole, può negarle o meno, "Abbiamo un corso per sei milioni di euro finanziato, ma non abbiamo lo spazio dove aprirlo", ho messo subito in valorizzazione e alienazione un bene che è stato oggetto anche di campagna elettorale cattiva su questo tema, ma noi l'abbiamo messo in disponibilità su richiesta dell'Università e dell'ISIA. Poi ci potete credere o non credere. Questa è la realtà, tant'è che il bene lì a disposizione dell'Università e dell'ISIA per renderlo disponibile se volessero aprire una nuova attività.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci per la dichiarazione di assenso o meno. Prego, cinque minuti.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie. Io non so da dove cominciare, nel senso che Sindaco, lei è al terzo mandato, cioè non è arrivato adesso. Vuole passare alla storia o vuole essere ricordato solo come l'Amministrazione degli asfalti? Qui voglio essere molto duro. Perché? Perché basta parlare con le persone. Lei ci parla, lei ci parla con le persone.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Una volta mi ha detto che io non ci parlo.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

No, ci parla, ci parla, con le persone che vuole ci parla. Il rapporto tra la città e l'Università, mi ripeto, sicuramente sarà una tiritera che avrà stancato, negli ultimi anni è migliorato o peggiorato?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Perché la questione non è solamente di spazi e di aule. E' di costruzione di un modello, cioè questa città in questi anni è più o meno città della formazione? E' più o meno città con una vocazione turistica? Cioè questo non si è capito in questi anni e su cui abbiamo sempre battuto e continueremo a battere perché è giusto che Urbino, ci mancherebbe altro, siete stati sicuramente disponibili a dare degli spazi se c'è stato bisogno per aule, eccetera, ma per esempio ne dico una: sono migliorati o peggiorati trasporti? Poi dopo ne parleremo. Perché se si vuole essere più attrattivi nei confronti di studenti che arrivano da altre parti d'Italia, bisogna avere dei trasporti efficienti. C'è o non c'è il collegamento con gli aeroporti? Ci sono più o meno pullman rispetto al passato con Pesaro e Fano? C'è o non c'è il treno? Che sempre nelle campagne elettorali, ormai ne ho fatte un po', lei ne ha fatte di più di me, però abbiamo sempre tutti parlato del treno, sempre tutti d'accordo. Il treno non c'è, non c'è. Non c'è da trent'anni, non c'è e non ci sarà probabilmente purtroppo. C'era, c'era trent'anni fa, anche quaranta. Comunque io ho poco più di quarant'anni, quindi non mi ricordo quando è stato chiuso. Non ho ancora l'età sufficiente per poter ricordare.

Quello che voglio evidenziare è: benissimo che comunque la città sia disponibile quando arriva una richiesta, ma questa non è collaborazione. Questa è passività, cioè arriva una richiesta e allora dobbiamo soddisfare l'esigenza quotidiana dell'Amministrazione dell'Università o comunque dell'Ateneo? Qual è la proposta che ha la città, che ha lei, che ha la sua Giunta, i suoi Assessori, per aiutare l'Università? Questo è. Quali sono i compiti che spettano alla città per aiutare l'Università? E' questo il tema. Non è facile. Io non sono così ingenuo da pensare che è una cosa che si risolve dalla sera alla mattina, però sono passati dieci anni, cioè in dieci anni una idea, una idea, una, per poter migliorare la nostra città e facilitare di più l'arrivo dei ragazzi, degli studenti? Anzi in questi anni li abbiamo quasi voluti evitare o abbiamo avuto paura di loro, li abbiamo bistrattati, hanno detto che facevano solo casino. Questa è cattiva pubblicità nei confronti dell'Università e non se c'è un articolo del Direttore Generale che dice "Guardate, noi cerchiamo di fare del nostro meglio per i nostri compiti. Cosa fate voi?". Io mi sarei

aspettato “Grazie Direttore, ci vediamo, concordiamo, ne parliamo”, e non “Abbiamo sempre fatto tutto”, perché comunque è sbagliato dire “Abbiamo sempre fatto tutto” perché è come dire “Non abbiamo fatto niente”. Questo è il tema che riguarda questo argomento come altri.

Noi siamo disponibili a collaborare. Se c'è bisogno di una collaborazione a livello regionale, a livello provinciale, c'è anche il collega Giovannelli adesso che l'ha sostituita in Consiglio Provinciale, quindi può anche essere di aiuto. Siamo disponibili, però ci vuole una disponibilità anche da parte vostra, un'apertura e non dire “Noi intanto abbiamo fatto già tutto”, perché ogni volta che si dice qualcosa all'Amministrazione, il Sindaco o qualcuno risponde “Abbiamo già fatto tutto”. Qualche giorno fa anche con il Consiglio Comunale dei ragazzi, un argomento che mi viene così a caso, “C'è già”. Dov'è? Non c'è. Quindi boh, non lo so. Comunque avete fatto sempre tutto.

Se le cose vengono fatte, siamo i primi a riconoscerlo, e anche oggi vedrete che ci saranno delle dimostrazioni rispetto a questo. Però questo è un tema troppo importante per essere qui sì politicizzato, ma non a livello di partito, perché non è quello secondo me il punto, ma a livello proprio di rapporti, cioè lei forse non vuole chiamarci per condividere certe responsabilità e certe preoccupazioni, perché dice “No, ci sono io che devo fare tutto”. Non è più il tempo. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La prossima interrogazione, presentata a firma del Capogruppo Federico Scaramucci per la coalizione, riguarda i trasporti pubblici da Urbino a Roma. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci, prego cinque minuti.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Qui abbiamo un altro argomento macro, che ci coglie l'occasione, e quindi consente anche al Sindaco e alla Giunta di poter dare delle spiegazioni, come credo che sia giusto fare in questa sede. Il tema è enorme ovviamente, perché comunque il trasporto pubblico è un tema molto complesso. Tra l'altro un Assessore che è nella Giunta con voi ha avuto anche una responsabilità importante, in quanto Presidente dell'AMI negli ultimi anni, però anche questo è collegato a quello di cui parlavamo fino adesso, cioè se la città deve essere più attrattiva per gli studenti, più accogliente per i turisti, più vivibile per i cittadini, deve avere dei servizi adeguati. E, come tali, questi devono essere anche collegati al trasporto pubblico secondo me.

In questi anni sicuramente l'occasione ci è data anche dal fatto che per esempio un collegamento come quello tra Urbino e Roma è stato soppresso per motivi economici sicuramente; praticamente a un certo punto c'è stato anche un passaggio con il collegamento tra Urbino, Pesaro, Fabriano, e quindi di conseguenza con Roma, però noi riteniamo che la presenza dell'Università della città che, come diciamo sempre tutti, comunque ha delle grandi potenzialità turistiche, meriti un trasporto pubblico molto diverso e molto più potenziato.

E allora noi chiediamo, perché comunque vogliamo sapere esattamente quali sono le misure precise che voi pensate di mettere in atto per migliorare il trasporto pubblico verso Urbino? Perché comunque in passato per esempio c'era la tratta veloce tra Urbino e Pesaro e adesso, se non erro, ne è rimasta solo una; la sera, quando arrivano le persone alla stazione di Pesaro, fanno fatica a trovare la coincidenza; tra l'altro le corse veloci, che comunque erano abbastanza frequentate, se non erro c'erano anche con Fano, c'era una corsa veloce con Fano se non erro.

Sul discorso di Roma, io comprendo bene i ragionamenti che ha fatto l'AMI e Adriabus, però portiamo un esempio anche di Camerino, che comunque è una città che ha

sicuramente meno abitanti di Urbino e anche meno studenti, sono riusciti a fare un accordo con la Contram, quindi una Società diciamo del territorio, coinvolgendo anche l'Università, che comunque ha contribuito con delle risorse finanziarie per sostenere la tratta da Camerino a Roma. E ce ne sono diverse. Quindi come dire che se si vuol provare, ovviamente deve esserci poi la disponibilità, ci mancherebbe, da parte delle altre Istituzioni, di poter collaborare per poter migliorare il trasporto pubblico, probabilmente ci sono le condizioni o comunque ci sono degli esempi. Prima avevo citato, e lo rifaccio anche adesso, il collegamento di Urbino con Bologna aeroporto, Ancona aeroporto, Rimini, Forlì: non c'è nessun collegamento diretto con questi aeroporti. Sicuramente è un impegno che ha dei costi, che ha delle difficoltà logistiche, per carità comprendo tutto, tra l'altro un pochino ci lavoro anche in questo settore, però è sempre il discorso che facevamo prima, cioè che cosa deve essere questa città? Se questa città deve essere una città che ha dei servizi in più, proprio perché è una città difficile, che comunque è geograficamente inserita in un contesto complesso, servono degli investimenti maggiori. E io credo che su questo anche i privati potrebbero collaborare perché hanno un ritorno, anche gli altri Enti potrebbero collaborare perché hanno un ritorno.

Quindi riflettiamo insieme su questo aspetto, perché non è da poco. Le città moderne oggi si caratterizzano molto anche per un trasporto pubblico e sostenibile maggiore sennò a Urbino, a parte che adesso non si arriva proprio ad Urbino perché da Pesaro ci sono 4-5 cantieri, dall'altra parte idem, è complicatissimo arrivare nella nostra città. Quindi cogliamo l'occasione per offrire al Sindaco e anche a voi di poter dare una panoramica su che cosa intendete fare. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco per dieci minuti. Prego Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

..... non è stata sospesa per un fatto di costi, anche se la tratta per Roma prima del 2020 la faceva un privato, circa un anno e mezzo prima il privato ha sospeso e quindi AMI si è preso l'incarico di fare la tratta per Roma. Poi nel 2020 è arrivata la pandemia, si erano sospesi completamente gli utenti e quindi l'AMI ha deciso di fermare, anche su mia chiaramente proposta, perché non è che possiamo far fallire la Società per andare a vuoto a Roma due volte al giorno.

E' una decisione che possiamo prendere anche quella di reintrodurla. Io ho fatto fare uno schema qualche settimana fa, infatti me l'avevano già mandato, però ci sono dei dati che noi dovremmo leggere perché, mentre questa tratta per Roma, se prendiamo l'analisi fatta nel 2019, ha una differenza di perdita non altissima, sei gli utenti fossero quelli del 2019, perché l'unico anno di riferimento è quello del 2019, ci sarebbe con quei dati, facendo appunto la tratta Roma diretta che non va al terminal ma va da un'altra parte, adesso non mi ricordo dove, me l'hanno detto, ma adesso... c'è l'ho scritto qua, comunque abbiamo una perdita di 40.000 euro circa. Come ha detto lei, i 40.000 euro potremmo magari sostenerli come Comune e insieme all'Università, potremmo fare 20.000 euro per uno, e quindi potrebbe essere una proposta, ammesso che convenga. Perché le dico questo? Io credo che convenga invece fare una cosa che poi vi dirò perché, nell'analisi che è stata fatta, noi dobbiamo sapere che - lei lo sa meglio di me sicuramente - c'è Urbino Link, cioè che l'utente può prenotare la corsa da Urbino a Roma e da Roma Urbino attraverso il pullman che passa per Pesaro. Se andassimo a fare la tratta Urbino-Roma, noi partiremmo alle 6.10 della mattina, cambia a Fossombrone alle 6.35, arriva a Roma alle 10.45, con un costo del biglietto di 35 euro per andare a Roma. Con Urbino Link, il pullman che parte alla mattina alle 6.15, quindi parte cinque minuti dopo, e arriva

a Roma alle 11 spaccate, cioè dieci minuti di differenza, con un costo di 23 euro. E Urbino Link è uno dei servizi più utilizzati a livello nazionale. Ma noi non ne parliamo mai perché voi pensate che, oppure se si fa credere ai cittadini che è stata tolta la tratta Roma ma non è stato fatto nient'altro. Invece è stato istituito Urbino Link da un po' di tempo, 2-3 anni mi pare, e per andare a Roma spendiamo 12 euro di meno e arriviamo dieci minuti dopo, ma arriviamo in un posto diverso, più comodo anche per prendere l'aereo. E quindi è una scelta. Possiamo anche scegliere di rimettere l'Urbino-Roma, ma credo che se mettiamo l'Urbino-Roma, la tratta che va a Pesaro sicuramente non è solo i 40.000 euro di perdita, abbiamo anche la perdita delle utenze che vanno a Pesaro, perché sembra che questa non esista. Quando si parla di collegamenti, Urbino Link non è che va solo a Roma. Io con Urbino Link posso andare a Bologna, a Milano velocissimamente, perché anche fare quello che dice lei, è una scelta, ma fare l'investimento per andare con il pullman direttamente a Bologna, credo che sia più opportuno potenziare le linee per Pesaro eventualmente.

Quindi praticamente la prima corsa è la mattina, quella veloce; è vero che ce ne è solo una la mattina e una la sera veloce, poi c'è una corsa ogni 30 minuti. Sono 27 corse al giorno. Ma non è che ci sono 27 corse al giorno per Pesaro. Ci sono 27 corse al giorno, correggimi se sbaglio, che va a Urbino-Fano-Pesaro-Urbino, in tutte e due le direzioni. Questo è un servizio nuovo che è stato fatto. Prima la corsa era Urbino-Pesaro-Fano-Calcinelli e tornava indietro, tornava per Pesaro. Quindi se io abito a Urbania, voglio prendere il pullman a Bivio Borzaga, non lo potevo fare. Oggi quel servizio.

Io credo che invece sarebbe opportuno fare un'altra corsa alla sera, e ho chiesto questo ad AMI, perché l'ultima corsa veloce è alle 9.30 dalla stazione di Pesaro, adesso ho tutto scritto qui perché questa analisi era stata fatta proprio per far capire a noi dall'Amministrazione cosa si poteva fare, ma è forse più opportuno avere una corsa alla sera alle 11.30, mezzanotte, con la coincidenza, che magari uno arriva, uno studente o un professore arriva a Pesaro e arriva a Urbino con il pullman veloce. Parliamo della corsa di 45 minuti, non è che parliamo di un'ora e mezza, cioè da Pesaro a Urbino la corsa veloce è un'ora e mezza.

E allora è una scelta. Io sono convinto che forse è più opportuno che un utente possa prenotare... L'ho detto un'altra volta, ma lo ripeto, io sono andato a Vicenza da una ditta che mi doveva venire a trovare in azienda, ha detto "Allora io parto con il treno alla tal ora, alla tal ora sono a Urbino con il treno", ho detto "Guardi che a Urbino il treno non c'è", "Ma mi danno il biglietto, arrivo a Urbino". Perché a Urbino, con Urbino Link, c'è il treno: c'è il treno che l'utente non si accorge neanche ma prenota il biglietto e arriva a Urbino. Allora per carità, vogliamo risparmiare questi dieci minuti? Ma non è solo il costo di 40.000 euro all'anno ipotetici, perché se abbiamo molti più biglietti può darsi anche che non ci costa nulla, ma potrebbero essere anche di più, perché non è detto che riusciamo ad avere gli utenti che avevamo nel 2019, perché nel frattempo è stato istituito Urbino Link, che possiamo anche decidere di toglierlo per portare a Roma chi magari comodamente vuol venire da Roma a Urbino e non vuole prendere la Freccia Rossa o la Freccia Bianca, come si chiama, veloce e arriva a Pesaro e con il pullman arriva a Urbino, che mi sembra fra l'altro più comoda anche dal punto di vista logistico, perché andare a Roma con il pullman non è proprio comodissimo per me. Non lo so, io sinceramente purtroppo non sono un utente. Lo dico purtroppo perché sarebbe il caso invece che lo facessi.

Quindi fare questo ragionamento, sempre questo ragionamento, anche sulla stampa, sui media, sui social, dire che non ci si arriva, a Urbino non ci si arriva, invece io posso essere a Londra, perché è così, e prenotare il treno fino a Urbino, e credo che sia un

servizio. Detto da Trenitalia, è il servizio più utilizzato a livello nazionale Urbino Link. Non vale niente? Quindi facciamo pure delle scelte.

Per tornare al tema di prima, che è tutt'uno con l'Università, perché è chiaro che il servizio, e credo per uno studente, magari un docente 12 euro in più di spesa non gli costa tanto, ma uno studente credo che preferisce risparmiare 12 euro e prendere Urbino Link.

Quindi sulle proposte che dicevate prima, non solo disponibilità di ambienti e di spazi, ma anche proposte concrete, ben venga. Io sono disponibile giorno e notte a discutere con tutti quanti voi, con tutti i membri della maggioranza, con la giunta, con il Rettore, anche domattina incontro il Rettore, proprio perché l'ho chiamato per alcune questioni.

Però, l'abbiamo detto prima, non facciamo finta. La questione della poca affinità con l'Amministrazione attuale di Urbino è un fatto squisitamente politico. Basta dire che la stragrande maggioranza dei docenti si erano candidati con le vostre liste. Non ci nascondiamo dietro un dito. Non è a caso, non è a caso. Ma io questo, una volta che ci sono le elezioni, non ne voglio più parlare e non ne ho più parlato in tutte e tre e quattro le elezioni che abbiamo avuto. Finiamola di fare un ragionamento.

Prima parlavate dell'Erdis. Lo nomina la Regione. Non è che puoi dire a me, perché se me lo dite a me, vuol dire che prima lo dicevate voi chi doveva essere. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci per dichiarare la soddisfazione p meno, prego.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ah, ho i documenti qui, se vi interessa.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Sì sì, se è possibile volentieri. Non sono soddisfatto per niente, anche perché il Sindaco ha parlato solo della Urbino-Roma, praticamente non ha detto se è possibile o meno, lo chiederemo all'AMI, mettere qualche corsa veloce in più. Sono state soppresse sette corse veloci tra Urbino e Pesaro negli ultimi anni, sette corse veloci. Ci sono solo quelle lente che ovviamente lo studente prende di meno, ma anche un potenziale turista o anche i cittadini di Urbino e del territorio ovviamente. Non ha detto niente sugli aeroporti, non ha detto niente sulla ferrovia.

Capisco che il tempo era poco, però ne aveva anche più di noi per poter spiegare che cosa vuole fare. Quindi io non ho capito esattamente che cosa vuol fare per migliorare il trasporto pubblico e quali sono le proposte che vuole portare all'Azienda di trasporti. Sicuramente non è vero che vuole discutere con noi perché, se era vero che voleva discutere con noi, ne parleremo dopo con il DUP, allora avrebbe potuto convocare la Commissione, avrebbero potuto convocare la Commissione per discutere il documento di programmazione che riguarda i prossimi tre anni di lavoro per poter dare la possibilità anche a noi di ragionarci, magari poteva venir fuori qualche idea, può darsi, non lo so, magari anche no, però magari anche sì. Quindi tutta questa disponibilità a collaborare noi nei fatti concretamente non la vediamo.

E anche questo discorso, questo passaggio finale veramente di poco gusto o comunque anche veramente inspiegabile il fatto che comunque l'Università è politicamente contro perché ci sono alcuni che si sono candidati nelle nostre liste. E' una roba... boh, forse è venuto un po' male secondo me al Sindaco questo passaggio.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Magari c'è anche la stampa, lo può riprendere questo aspetto qui.

A parte queste battute, la cosa che non mi ha soddisfatto è che io non ho capito, anche perché poi nel documento di programmazione, nelle linee programmatiche, durante i mesi della campagna elettorale, esattamente concretamente, come intende questa Amministrazione migliorare il trasporto pubblico? Questa è la domanda che era relativa a questa interrogazione. Poi dopo su tutto il resto, per carità, l'Urbino Link lo conosciamo, però concretamente esattamente, cioè per dire “Guardate, oggi la situazione è questa. Comunque sappiamo, ci sono i costi, i problemi, le ditte, il personale che non si trova...” Addirittura abbiamo assistito a Natale e a Capodanno, per fortuna poi la Società di trasporto è tornata indietro, avevano chiuso le corse, praticamente era tutto chiuso, non c'era più nessuna chiusura.

Poi anche certe scelte locali, mi permetto in maniera molto così, anche di dire Urbibus, non so se c'è o non c'è, chiudetelo, ci vanno tre persone. Cioè Urbibus, questo servizio che magari non so se tutti lo conoscono, anche i cittadini, dove praticamente il pullman passa nelle porte della città senza entrare in centro, a cosa serve? Non c'è l'interesse per i cittadini, per gli studenti, di utilizzarlo. C'è solamente la linea 3 che arriva in centro. Quindi secondo noi ci sono alcune questioni....

Sindaco, lei non può adesso dire a noi “Possiamo anche fare questa cosa”. Lo faccia, cioè avete vinto voi, adesso dovete governare, dovete prendere le decisioni, dovete prendervi le responsabilità e poi dopo, se le decisioni sono giuste, giustamente i cittadini sono contenti e noi ovviamente lo diremo; se le decisioni secondo il nostro punto di vista non sono giuste, lo diremo. Poi ci sarà un confronto, fa parte del gioco, però non è che si può dire “Ah, possiamo anche toglierlo però dopo, se lo togliamo, allora perde quell'altra”. Avete i tecnici, fate uno studio, cercate di capire quali sono i flussi e se conviene prendere una decisione o un'altra. Questo è quello che fa un'Amministrazione con anche una Società di trasporti che controlla in prima persona, perché comunque il Presidente è nominato dal Comune di Urbino. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Con il suo intervento abbiamo proprio spaccato il minuto dell'ora a disposizione per la discussione delle interrogazioni. Quindi le interrogazioni vengono sospese e rinviate a fine pratiche.

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (Proposta n. 88)****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 4 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2024.2026". La parola al Sindaco per 15 minuti. Ha 15 minuti per illustrare la pratica, non ho regalato nulla, ho dato il dovuto.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ci metterò molto meno, anche perché è una pratica di variazione del piano degli investimenti, ma va solo a variare quelle che sono le opere che dobbiamo realizzare con i fondi dell'alluvione maggio 2023, oltre a delle risorse che sono arrivate come aumento prezzo, cioè durante la pandemia avevamo degli appalti in corso che avevano chiaramente, per norma nazionale, avevano la possibilità di integrare con una richiesta al Ministero per integrare i computi metrici, e sono arrivati 220.000 euro mi pare.

Io vi posso leggere tutte le voci di investimento, ma credo che avete semplicatissimo tutti gli investimenti che sono stati fatti, che sono da fare e sono 4.550.000 euro, parte quali sono andati sul PNRR, ma non per decisione nostra, perché chiaramente noi abbiamo ottenuto circa 3.100.000 euro circa 7-8 mesi fa, che sono stati in buona parte investiti sugli interventi che erano previsti; alcuni di questi sono stati passati anche questi sul PNRR, e quindi cambia anche il modo di spesa e di rendicontazione, e questo crea non pochi problemi agli uffici. E invece sono arrivati questi altri 4.550.000 euro, che sono andati a coprire sia gli extra costi per alcuni interventi, per esempio la Strada Provinciale Gadana 250.000 euro, perché la vecchia cifra non era sufficiente per finire l'intervento per la sistemazione della Casa Monte; Via Colonna ulteriori 200.000 euro, Via Mainardi ulteriori 100.000 euro.

Poi c'erano stati interventi che invece erano già previsti e che sono stati solo decretati, e poi anche una serie di interventi che abbiamo chiesto come aggravamento e anche come frane e danni che non erano stati previsti in una prima battuta.

Ovviamente parliamo di una variazione di bilancio importante, ma devo dire, l'ho detto ieri nella riunione dei Capigruppo, tutti gli interventi che sono stati chiesti sono stati finanziati e devo dire anche in tempi abbastanza celeri, perché a distanza di poco più di un anno sono arrivate le risorse economiche completamente; ci aspettavamo di averli in primavera-estate scorsa, però purtroppo ci sono stati dei problemi dalla struttura commissariale che sono dovuti a dei problemi che hanno avuto in Romagna, perché i nostri fondi erano direttamente collegati, ma credo di poter dire che c'è stato un lavoro abbastanza solerte da parte della Regione e da parte del Ministero.

Ma i Funzionari che hanno permesso di attingere a queste risorse, io l'ho detto ieri, sia al settore finanziario che al settore tecnico, al Dottoressa Mandolini e la Dottoressa Valentini, perché il Capogruppo Scaramucci ha detto che io sono nato con la camicia. No, non sono io che sono nato con la camicia. Il Comune di Urbino, i cittadini di Urbino sono nati con la camicia perché hanno Funzionari che funzionano. Non è merito mio che sono l'Assessore ai lavori pubblici, ma sia perché siamo rientrati nel cratere dell'alluvione, e non tutti i Comuni come sapete ci sono entrati, sia perché i progetti sono stati tutti codificati, fatti i computi metrici. Oltre a questi 4.550.000 euro, ci saranno ulteriori 700.000 euro che sono stati chiesti per le strade rurali, per la viabilità rurale. Non tutti i Comuni l'hanno fatta, anzi pochissimi l'hanno fatta. Invece i nostri uffici hanno lavorato un mese e mezzo per fare i computi metrici, perché era compito dei Comuni per sistemare circa una ventina di strade interpoderali. E sono stati finanziati quasi tutti questi interventi dei privati, ma anche questo sarà un lavoro che dovrà fare il nostro ufficio tecnico. Quindi

è un lavoro importante che si aggiunge a tutti gli investimenti che chiaramente ci sono in corso, e quindi chiaramente chiedo anche a tutti, perché vedete, l'ho detto poc'anzi, non è che il merito è di Gambini, o della Giunta, o della maggioranza. Il merito di questa Amministrazione è che ha una struttura che va comunque implementata e migliorata, fra l'altro ci sono due figure date per l'alluvione a due anni a tempo determinato, tutte e due tecniche, che possono essere assunte per completare questi lavori. Quindi questo ci permette anche di mettere personale aggiuntivo per mettere a terra queste risorse.

L'ultima cosa che voglio dire è questa poi magari potrà integrare, se io dimentico qualcosa, anche il nostro Dirigente. Sono stati fatti degli articoli con le foto dove si dice "Via Lumumba c'è la frana: perché il Comune ha promesso e non lo fa?", ma purtroppo fino a oggi, che non abbiamo i 500.000 euro a bilancio, perché dal decreto il 1° ottobre bisogna trasformarli in disponibilità del bilancio, dopodiché si può procedere. Allora evitare di fare populismi e politica, noi abbiamo scelto con i primi 200.000 euro di quel versante, di quella frana, di mettere in sicurezza la frana e il versante, perché abbiamo fatto subito il lavoro, l'intervento è già fatto a primavera dell'anno scorso, perché era arrivati i primi 200.000 euro. E' stata una scelta. Potevamo anche fare il lavoro a valle, che non ci usciva. Abbiamo scelto il lavoro a monte perché il lavoro a monte ha messo in sicurezza la scuola, ha messo in sicurezza il versante che comunque il peso si è alleggerito e quindi probabilmente non c'è il rischio, perché non è che ho dormito la notte con una frana che ha addosso... Ma non è che noi possiamo mettere il cantiere se non ci sono i soldi a disposizione. Nessun tecnico e nessun amministratore lo farebbe.

Abbiamo dato, in questi lavori che sono previsti con questa variazione di bilancio, priorità a Via Lumumba, priorità alla frana del Sasso, che anche quella i primi 200.000 euro che eravamo avuto come decreto li abbiamo già messi a terra, e il milione di euro che è arrivato per la frana del Sasso, è uno dei tre lavori principali che sono i più urgenti. Ma il primo di tutti è quello di Via Lumumba. Fare quegli interventi credo che non sia troppo produttivo perché poi quando le persone lo sanno, si rendono conto che vengono portati in giro, perché dire "Facciamo gli interventi", ma gli interventi si possono fare quando ci sono le risorse a disposizione. Dico questo perché a volte, giustamente come qualcuno fuori pensa, che non lo si fa per negligenza degli amministratori, ma peggio ancora per negligenza degli uffici. E vi assicuro che i nostri uffici lavorano alacremente da molto tempo, da quando c'è la pandemia in avanti, il doppio di prima; è stato paventato anche che fanno gli atti illegittimi, detto anche pubblicamente, perché gli atti non è che li fa Gambini. Ricordiamoci bene: gli atti li fanno i tecnici, non è che Gambini sceglie la ditta o fa il progetto o dice "Fai quello, fai quell'altro". Io l'unica indicazione che ho dato "Facciamo quelli più importanti". Il più importante in questo momento è Pian Severo, Via Lumumba.

Però quando si fanno certe affermazioni, non è che si fanno contro il Sindaco o contro la Giunta, si fanno contro quelli che lavorano ogni giorno, perché il lavoro questo qui lo fanno loro, non è che lo faccio io.

Per fortuna ho detto quelle frasi prima, e chiudo, per fortuna noi abbiamo Funzionari che si prendono la responsabilità di farlo. Non è così in ogni Comune. Io ho dei colleghi che mi dicono "Il mio tecnico, la firma non la mette". Sta fermo e sta lì, come succede adesso in qualche Comune qui vicino a noi, perché quando vai in giro a terrorizzare i Funzionari, poi alla fine dici "Ma chi me lo fa fare e prendere la responsabilità di andare avanti?". Mi fermo e poi sarà quello che Dio vuole. Non è che, invece di fare tre progetti, ne faccio uno, mi cambia qualcosa. Non mi cambia niente.

Quindi io dico non sono nato con la camicia anche se io sono mi ritengo fortunato nella vita, molto fortunato, su questo non dico il contrario, però credo che questa fortuna che ha avuto il Comune di Urbino di avere un territorio a posto una volta fatti questi

lavori, ma devo dire che in questi giorni è successa un'alluvione, comunque ci sono in atto delle situazioni pesanti, e vi assicuro che il Comune di Urbino comunque, nonostante il territorio è così grande, non ha grosse criticità. Perché? Perché evidentemente il lavoro fatto in questi decenni porta a una maggior sicurezza del territorio. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Apriamo la discussione. Ognuno ha tempo dieci minuti. Si è prenotato il Capogruppo Oriano Giovanelli. Prego Capogruppo.

### **Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Signor Sindaco, colleghi, prima di tutto una cosa di metodo. Lo dicevo prima bonariamente e amichevolmente alla Presidente della Commissione Bilancio, però qui ci sono degli atti, questo è uno, si chiama variazione di bilancio, quindi se non va in Commissione Bilancio una variazione di bilancio, ditemi che cosa deve andare in Commissione Bilancio. Quindi è un invito pressante che faccio a rispettare le regole, nel senso che non le abbiamo fatte per apparire le Commissioni, le abbiamo fatte per discutere. Quindi invito i Presidenti delle Commissioni a guardarsi gli ordini del giorno e convocare di conseguenza le Commissioni, perché questa è una variazione di bilancio importante, che consente di rispondere a tutta una serie di questioni e che è giusto che prima venga esaminata e discussa all'interno della Commissione.

Il DUP poi... è macroscopica come questione: se non va in Commissione un documento di programmazione triennale, non ho capito cosa ci dovrebbe andare.

Qui siamo nei fondi ricevuti a seguito dell'alluvione. Noi ovviamente siamo contenti che ci venga riconosciuta questa condizione, anche se a proposito delle cose che diceva lei Sindaco prima, sull'uso politico anche di queste circostanze, io recentemente sono andato a trovare il Sindaco di Cantiano e guardi come è stato trattato il Sindaco di Cantiano, il Comune di Cantiano che ha avuto l'alluvione disastrosa nel 2022 rispetto al Comune di Pergola, a proposito di strumentalizzazioni politiche. Poi mi saprà dire come ci si sta comportando nei confronti del territorio.

Rispetto alle cose previste qua, avevo una curiosità che riguarda ovviamente il luogo dove sono nato, Gadana, strada provinciale Gadana: immagino che sia il completamento dei lavori - se mi fa un cenno con la testa - completamento dei lavori dove c'è quella frana lì. Ripeto, io ci sono nato, credo di avere un vago ricordo di quando ero piccolissimo che quella strada ancora non era neanche asfaltata, la strada provinciale, ho un vago ricordo. E comunque, quando andavo da mia nonna alle Logge, in bicicletta prima, con il motorino poi, io sapevo che lì c'era una frana e d'inverno dovevo stare attento perché lì veniva giù sempre, colava sempre l'acqua e lì c'era la lastra del ghiaccio.

Allora io mi chiedo come sono stati fatti quei cavoli di lavori, signor Sindaco, come sono stati fatti quei lavori se noi adesso dobbiamo aggiungere una somma di 250.000 euro, perché quella frana c'era. Quello che state facendo adesso, andava fatto nel progetto originario. E fare i lavori due volte significa buttar via i soldi. E quello è un caso emblematico di come non si devono fare le cose, perché quella frana, ripeto, è una frana storica, non è che è una cosa che è capitata lì. C'è sempre stata, e quindi è del tutto evidente che lì c'è una grave carenza di come sono stati progettati e realizzati i lavori nella prima fase, altrimenti non saremmo nella condizione in cui ci troviamo adesso.

E quindi, nell'apprezzare che si concludono, perché a me le cose che non si concludono non mi piacciono, però rivendico e sottolineo che evidentemente c'è stata una carenza di progettazione e di realizzazione della prima fase del progetto.

Poi Sindaco, le posso dare un consiglio? Non so, forse non lo accetterà: non dica a noi come dobbiamo fare l'opposizione. Lo sappiamo da soli. Non si preoccupi. Quello

che dobbiamo scrivere sui giornali, siamo adulti e vaccinati, lo scriviamo perché lo vogliamo scrivere. Stia pur tranquillo, stia pur tranquillo. Lei pensi a governare il meglio che le viene. Per il resto a fare l'opposizione ci pensiamo noi.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Giovannelli. La parola al Capogruppo Francesco Donnanno, prego, per dieci minuti.

#### **Cons. FRANCESCO DONNANNO**

Grazie Presidente. In merito alla proposta di delibera che stiamo discutendo, anticipo innanzitutto il voto favorevole del gruppo consiliare di Urbino Città Ideale.

Un giudizio di merito e non di parte, perché si tratta di una variazione di bilancio che muove un'ingente somma di denaro, come accennato dal Sindaco più di quattro milioni e mezzo di euro. per finanziare un lungo elenco di interventi straordinari che riguardano tutto il nostro territorio.

Prima di accennare a qualche intervento, vorrei esprimere immensa gratitudine al lavoro sinergico dell'Amministrazione Comunale con l'Architetto Mandolini e la Dottoressa Valentini, che hanno guidato la parte tecnica e finanziaria, e si sono fatti carico delle progettazioni richieste, rispondendo ai bandi o stanziamenti straordinari, come quelli riguardanti l'alluvione, come accennato.

Tra i maggiori interventi per quanto riguarda la previsione di spesa ci sono la sistemazione degli argini del fiume della miniera nella zona miniere-fornace grazie allo stanziamento di un milione di euro; 1.200.000 euro per la sistemazione della frana del Sasso; 500.000 euro per cautelare la scuola elementare di Pian Severo e il condominio della sottostante Via Lumumba, con il ripristino e adeguamento della strada dell'illuminazione pubblica; inoltre ci sono anche più di mezzo milione di euro destinati alla zona della Piantata perché, come risaputo, c'è un movimento franoso e richiede un intervento urgente, oltre alla riqualificazione del quartiere.

Ovviamente sono tanti altri gli interventi da fare che non si possono definire minori. Ho accennato giusto quelli con massima previsione di spesa.

Esprimo il mio totale sostegno alla proposta del Sindaco per la scelta anche di seguire un cronoprogramma di realizzazione partendo da criteri oggettivi di urgenza.

Concludo ribadendo il voto favorevole del gruppo consiliare. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Donnanno. La parola al Consigliere Lorenzo Santi, prego, per dieci minuti.

#### **Cons. LORENZO SANTI**

Buonasera a tutti, Presidente. Vorrei sottolineare una cosa. Lei primo Sindaco diceva che nessuno poteva intervenire nella frana di Via Lumumba perché non c'erano i soldi. Io vorrei sperare che lei, insieme al tecnico, abbia valutato la non gravità del sito, perché lei sa benissimo che può intervenire in somma urgenza in qualsiasi situazione dove questa è richiesta. Quindi quando lei dice "Non dormivo la notte", mi fa pensare che lei abbia osato un rischio su questa cosa sulla pelle delle persone. Questa non è sicuramente una grande cosa che lei dice questa sera. Vorrei ben sperare che abbia fatto un atto di grandezza sottolineando questo fatto come un qualcosa che lei voleva mettere in risalto esaltando la sua persona, perché altrimenti qui ci sarebbe una denuncia bella e buona di fatto, perché se succedesse o se succedeva che quella frana veniva giù e lei non aveva fatto niente, facendo magari proprio in quel caso una variazione di bilancio in

estrema urgenza e dando subito il via ai lavori per il ripristino di quella frana, sarebbe stato gravissimo. Quindi io credo e voglio sperare che questo sia un atto di sua esaltazione personale.

Un'altra cosa che le voglio invece chiedere è se in quei soldi dove c'è il PNRR, dove lei prima parlava anche della sistemazione delle strade che sono interpoderali, sono l' dentro quei 700.000 euro oppure devono essere ancora finanziati perché credo che in quei 700.000 euro ci sia anche la strada di San Lorenzo in Solfinelli, credo, perché una volta l'Architetto Mandolini mi ha detto che quella strada, che è sempre oggetto di disputa e di tante interrogazioni e di pochi interventi, possa essere sistemata con quei fondi che sono stati richiesti proprio per le strade interpoderali, e quindi le chiedo notizia anche di questo. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere. La parola la parola al Capogruppo Vincenzo Pompilio, prego, per dieci minuti.

### **Cons. VINCENZO POMPILIO**

Io non volevo parlare, solo che nel merito, perché nessuno signor Sindaco, signori Consiglieri, ha mai messo in dubbio e in discussione il fatto che questa Amministrazione si connotasse in maniera attenta per fare l'ordinaria amministrazione, né tantomeno - qui è presente il Segretario Comunale e il Dirigente unico - mai nessuno da questa bocca ha messo in discussione l'onestà, la qualità, la competenza del lavoro, dei pubblici impiegati, né tantomeno reputo sia giusto che un Consigliere di maggioranza, con un grande atto di generosità e di slancio, encomi due Funzionari ineccepibili e gli altri non vengono citati. Io invito il signor Sindaco, come anche il suo Capogruppo, il Presidente Mechelli e gli altri, a spiegare che questo è il luogo in cui si fa istituzione, si fa maggioranza e opposizione. Gli encomi si fanno a mezzo stampa nelle conferenze stampe, si fanno nelle riunioni singole, si fanno su Facebook sulle proprie pagine, non qui. Qui invece riscontriamo ancora una volta, e mi dispiace, ma il Sindaco, anzi il signor Sindaco è anche Assessore a bilancio, che la Commissione Bilancio non viene convocata, seppure in maniera molto solerte e attenta il Presidente Mechelli l'ha costituita e c'è pubblicata all'Albo proprio ieri, se non mi sbaglio, le nomine consiliari quindi tutta la città lo sa, la Commissione Bilancio non venga convocata. Quindi c'è sempre signor Sindaco, mi scusi però qui c'è il problema sistemico: è sempre un problema di metodo. Lei non dica che la Commissione c'è e non è opportuno che venga convocata. Lei si può giustificare in tutti i modi. C'è un problema di metodo, ma non è un metodo amministrativo. Tutti abbiamo detto, i Dirigenti, il Segretario, sono eccellenti. E' un metodo politico di impostazione di come e non di cosa. E ogni volta che susseguono riunioni di Capogruppo o lei, che incomincia questi Funzionari in maniera eccellente, i Funzionari sono pagati e premiati con i premi. Diversamente, se così non fosse fatto, il Dirigente unico e il Segretario, lei stesso, non gli potrebbe corrispondere il massimo dell'indennità di risultato. Questo è chiaro.

Come anche fare l'elenco della spesa di alcuni interventi che vengono fatti, altri sì, altri no, magari tutti, cioè quello la gente lo imparerà dalle delibere pubblicate. Non è questo un luogo di encomio o di panegirico verso attività ordinarie o verso singoli dipendenti. Rimane il fatto che ci apprestiamo a votare una delibera di variazione di bilancio e in Commissione Bilancio non è andata. Ma tanto le Commissioni non servono. Quando non ci sono, vanno costituite, diversamente no. Questa è un'ammenda che lei, visto che è una persona molto umile e molto onesta nelle ammissioni, deve dire "Io come Assessore ai lavori pubblici non l'ho convocata". La Presidentessa, quantunque ha la mia

massima stima personale e professionale, non l'ha convocata. Andava fatta magari questa cosa. Lei invece in maniera molto attenta e non a caso, perché lei è una persona attenta che quando parla lei sa quello che dice, io la stimo per questo e se ne assume la responsabilità. Ha convocato la Commissione Urbanistica per parlare del Petriccio qui pubblicamente. Quindi facciamo funzionare le Commissioni che ci sono, cerchiamo di utilizzare un nuovo metodo. Invece siamo sempre qua a discutere di un problema da parte mia di metodo, che magari da parte vostra non esiste, ma c'è ed è molto forte.

Quindi Presidente Mechelli, la sua grande solerzia, la sua grande tessitura anche a trovare una quadra sulle Commissioni, ho letto all'Albo, tutti sanno che ci sono; sono state pubblicate ieri all'Albo, una delibera di Consiglio Comunale dell'11 settembre, la 64 o la 68, non ricordo a memoria, e tutti mi hanno detto "E le Commissioni?". Non vengono convocate. Quindi questo è il fatto che la politica è supponente e auto sussistente.

Adesso signor Sindaco, ha anche dieci Assessori a tempo pieno così diligenti. Facciamo uno slancio in avanti, anche perché lei prima ha utilizzato un termine molto bello: l'autonomia della politica di fare le nomine, ma anche di scegliere le competenze, perché il manuale Cencelli, signor Sindaco, quando si applica poi a terra ci sono i problemi: persone che si dimettono, persone che vengono praticamente commissariate o defenestrate. Quindi io mi auguro che la candidatura o le candidature che avete fatte per l'Erdis regionale e la invito anche, visto che lei dice a mezza bocca le cose, questo non è il luogo, semmai io vorrei sapere chi sono i candidati di questa Amministrazione, visto che sono miei colleghi, in città si fanno questi nomi perché, essendo di massima competenza, saranno le persone con cui noi in minoranza dovremo interloquirci e con grande piacere io con questi miei colleghi, che non conosco, vorrò confrontarmi, ma sicuramente dovranno essere di un livello elevato, tale tanto quanto come competenze quelle che magari propone l'Università perché, quando si sceglie, si sceglie comparativamente il meglio, non l'appartenenza alle scuderie, sennò diversamente i risultati sono questi.

Io vi vedo di fronte. Io sono sicuro che qualcuno dei suoi Consiglieri o Assessori la pensa come me. Chiaramente non lo può dire, non lo può dire, perché in questo momento tutti gli Assessori non hanno più la qualità anche di Consigliere comunale, e quindi diventano anche molto fragili nelle proprie posizioni. Oggi lei Sindaco, che è un grande stratega, ha tolto a tutti lo scudo, anche agli ultimi due mohicani, la Fedeli e la Foschi, quindi sono completamente nella sua fiducia.

Perché ride signor Sindaco? Lei è intelligente, lei è furbo, lei la politica la sa fare. Io poco meno, ma non sono molto fesso, non sono molto fesso. Elisabetta, sa la stima che ho nei suoi riguardi, per cui quando si parla di politica cerchiamo di rispettarci e di dire le cose così come stanno. Io non volevo parlare, però l'intervento di prima mi ha portato a dire queste cose, visto che il tono che spesso c'è, deve essere anche colloquiale e da bar, perché è giusto che ci sia. Le robe tocca dirsele a mezza bocca o a bocca intera, in maniera molto leale e molto tranquilla, perché forse la prossima volta, quando le robe si fanno in maniera leale e non fedele, probabilmente l'urna non riserverà mai delle sorprese.

Sicuramente ho tracimato. Quello che dovevo dire, l'ho detto. Riparto dicendo che tutti i Funzionari pubblici del Comune di Urbino sono bravissimi.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

No, guardi signor Sindaco, io l'avrei voluta votare questa volta, ma non si può candidare, per cui adesso ci sarà spazio anche per gli altri. Detto questo, magari per il futuro cerchi di convocare le Commissioni prima ancora che argomenti importanti vadano in Consiglio. Per noi i dipendenti comunali sono tutti bravissimi, per cui in futuro avremmo piacere di poterci collaborare magari fra qualche paio di mandati da amministratori. L'elenco delle opere che si fanno, è bene che si facciano questi panegirici su Facebook secondo me o in conferenza stampa, e non in questi luoghi, perché alla fine le informazioni che vengono date sono parziali. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Pompilio. La parola al Capogruppo Andrea Pazzaglia per dieci minuti, prego.

**Cons. ANDREA PAZZAGLIA**

Grazie, buonasera a tutti. Volevo soltanto fare un appunto per quanto riguarda questo tema delle Commissioni, dei Capigruppo. Io, da quando ricopro la carica di Capogruppo, sono sempre stato presente alla riunione dei Capigruppo e l'ultima volta della minoranza c'era soltanto il Capogruppo Scaramucci, la volta prima eravamo in tre, eravate in tre. Io la totalità della minoranza ai Capigruppo non l'ho mai avuta. Quindi visto che si chiede la presenza e la convocazione delle Commissioni, credo che sia giusto partecipare in tutti, anche alle riunioni dei Capigruppo. Tutto qua. E' un invito, visto che c'è l'invito sulle Sommissioni, secondo me è giusto che si partecipi anche alle Capigruppo. Tutto qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego Capogruppo.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Siccome qui si va fuori tema, si parla di tutto, allora io voglio dire un'altra cosa. Lei, prima di dire delle riunioni dei Capigruppo, io sono una professoressa, insegno, e se lei fosse più informato, saprebbe che per le preconiliari non danno il permesso. E quindi secondo lei come facciamo a venire, glielo abbiamo fatto presente.....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Ma cosa vuol dire? Ma come parla? Ma lei dov'è? Al bar oppure dentro un ruolo istituzionale? Ma parliamo del nulla, stiamo scherzando, oppure no? Ma io veramente rimango basita. Ma se questo è il livello, guardi, io rinuncio al mio intervento, perché se il livello è questo, se mi devo confrontare con queste persone così, vado al bar la mattina al distributore dell'Agip e parlo lì, perché forse più interessante.

Ho chiesto, adesso ne approfitto anche se è fuori tema, per chiedere di spostare le riunioni preconiliari, perché siamo tutti dei professionisti, la mattina lavoriamo e quindi si faranno carico i Dirigenti di trovare in un altro momento, o il tardo pomeriggio, o dopo cena, o quando uno non lavora, perché non danno i permessi, ma non solo noi di Futura, io sono professoressa, lei fa la manager, non lo danno. Quindi come dobbiamo fare a partecipare?

Però, caro il mio Consigliere Pazzaglia...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

No no, è caro, invece è caro. Ma lei non può sapere se per me è caro o no. Per me è caro e io le dico caro. Allora io voglio dire che io però sono andata, quando avevo l'ora buca, dalla signora Valentini, dalla signora Mandolini, e ho chiesto e mi sono informato, ho fatto le domande.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Mi arrabbio perché lei parla sempre a sproposito, fa il fenomeno, si alza e dice "Perché i Capigruppo non vengono..." come se fossimo dei lavativi.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Sì, lei l'ha detto. Allora che intervento ha fatto?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capogruppo, continui pure. Capogruppo Pazzaglia lasci parlare, non interrompa.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Va bene lo dico io. Poi lei riprenda la parola e parli. Dicevo che sono d'accordo su questo che ha fatto l'intervento il collega Pompilio sulle Commissioni, l'importanza delle Commissioni, anche se devo dire è vero che ha elogiato il Sindaco perché ha convocato la Commissione Urbanistica, ma non si può neanche convocare una Commissione Urbanistica e comunicare che si farà al bocciodromo una palestra e si dà a Scienze Motorie senza un minimo di progetto, uno straccio di progetto. E quindi la Commissione non è che deve diventare come il Consiglio Comunale che veniamo qui a sentire e tutto quello che ci si dice poi non conta nulla, per cui alla fine non siamo ascoltati, perché su questa questione..... Tra l'altro poi, nel documento che avete presentato, non si capisce più niente perché lì evidentemente ancora non l'avete tolto che lo date all'Università, per cui al bocciodromo secondo voi ancora si fanno i campi da padel, che lei invece ci ha detto che non ci saranno più lì i campi da padel. Allora bisogna anche che in qualche modo, perché lei ci ha detto che li farete sopra all'aperto. Un campo da padel all'aperto non si sa che cosa lo fate a fare, perché due mesi all'anno un caldo bestiale e poi pioggia e freddo, quindi secondo me è uno spreco di soldi. Lei poi ha detto "Faremo una gara, poi lo copriranno i privati". Tutte cose così approssimative. Per cui lei, che dice tanto di non scrivere sui giornali, lei ha fatto un intervento dove ha citato me e il Consigliere Balducci che è proprio fuori tema, come va sempre lei fuori tema quando risponde: risponde sempre cosa ha in testa le e non tiene mai il filo e il punto sulle cose, perché non c'entrava nulla in quell'articolo che ha fatto, ma comunque ci dà il pretesto adesso, il motivo, per contestare sul metodo, perché lei se convoca le Commissioni, nelle Commissioni ci

devono essere degli stracci di documenti da visionare, perché sennò cosa veniamo a fare? Le belle statue. Quindi su questa cosa sono concorde.

Come volevo dire un'altra cosa perché, siccome collaboro con degli studi geologici, perché io sono geologa, quando avete fatto quello sbancamento e messo su quel marciapiede in quattro e quattr'otto, io non so se lei ha fatto un sopralluogo, ma glielo dico adesso in questa sede istituzionale perché io ho le foto: sono andata con il geologo, poveretto che non c'è più, Busdraghi; abbiamo fatto le foto perché tutto il drenaggio dell'acqua l'avevate fatto morire con dei tubi da 10, proprio sotto lo sterro. Lì non è l'alluvione. Che alluvione c'è stata? Quattro gocce son bastate per far venir giù tutto, e siamo fortunati che il Governo secondo me fa spendere i soldi del PNRR e hanno destinato a tutti gli asfalti alla fine i soldi del PNRR, che dovrebbero servire al rilancio della città, non all'ordinaria manutenzione. E chiaro, come dice il collega Giovannelli, ben venga le strade, a lasciare un'opera interrotta sempre, però su questo io ho le foto, gliele farò vedere in privato, dell'intervento come è venuto bene, come l'hanno fatto bene.

E poi le chiedo un'altra cosa. Lei se la deve piantare di usare i suoi....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

No, è così, ci accusa sempre di dire male dei Funzionari, quando le fa comodo poi sono i Funzionari che sbagliano, però quando non le fa comodo i Funzionari non si toccano, siete voi che attaccate. Noi non attacchiamo i Funzionari. Attacchiamo il metodo, perché i Funzionari non è che agiscono di testa loro. Le direttive gliele date voi e gli dite di fare delle cose, e noi non è che contestiamo cosa fanno i Funzionari, ma contestiamo il metodo e le procedure. Questo, che gli suggerite voi con la vostra politica.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Crespini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La parola al Capogruppo Federico Scaramucci. Poi Sindaco. a lei la replica.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie. Abbiamo ascoltato durante la riunione dei Capigruppo la presentazione da parte della Dottoressa Valentini e Dottoressa Mandolini di queste importanti variazioni. Fondamentalmente sulle variazioni di bilancio, già lo abbiamo detto in un'altra occasione, riteniamo che, come giustamente dicevano anche i miei colleghi, sarebbe utile, anche se capisco benissimo che poi delle cose arrivano all'ultimo momento, i tempi sono sempre contingentati, stretti, ovviamente questo lo sappiamo bene, però sarebbe utile su alcune cose importanti, cioè qui girano milioni di euro, non è che sono poche risorse, sarebbe utile, sarebbe interessante anche da parte vostra forse magari un confronto anche con l'opposizione, perché magari può darsi che diciamo cose completamente errate, però magari può darsi che emergano anche delle idee che possono essere utili per la discussione, anche perché altrimenti così praticamente arriva 10, si spartiscono questi 10 e finisce. Noi ovviamente siamo qui a ragionare sul nulla.

Le decisioni giustamente le deve prendere l'Amministrazione, ci mancherebbe, quindi fa le sue valutazioni in base alle priorità. Abbiamo comunque segnalato che

quando dicevo che appunto questa Amministrazione è stata fortunata perché comunque si trova a vivere un momento, di post pandemia con i fondi del PNRR, piano nazionale di ripresa e resilienza.

Allora io mi chiedo, e credo che sia opportuno, e qui faccio una discussione di carattere politico: quando applaudivano tutti Joseph Borrell nella magnifica lectio magistralis che fece qualche giorno fa all'Università, in cui ha affrontato anche il tema, un passaggio è stato anche su quello, le difficoltà della pandemia e queste risorse messe per aiutare i territori di fatto, tutti i cittadini ma tutti i territori. E quindi di conseguenza utilizzati dalle Amministrazioni, nazionale, regionale, comunale sicuramente.

E allora io ho sicuramente un po' ragionato anche sul fatto che alcune forze politiche che sono nella vostra maggioranza hanno votato contro quelle risorse. Sì o no? La Lega e Fratelli d'Italia hanno votato contro a favore rispetto ai fondi del PNRR? Perché questo è un tema, perché è facile dire "Ok, lì non ci conviene, votiamo contro perché tanto ci sta sulle scatole Borrell", però a Urbino comunque i soldini per gli asfalti ci servono. Allora qui bisogna fare una riflessione sulla politica, perché è vero che a livello amministrativo contano le persone, è vero che le persone comunque si spendono per le cose che propongono, a livello locale ci sono i partiti, ci sono le liste civiche, i movimenti, le associazioni. Per carità, tutto giusto, però questi soldini, questi provengono perché la politica europea ha scelto di poter aiutare i territori e quindi bisogna dirle le cose quando è il momento: Lega e Fratelli d'Italia votarono contro ai soldi con cui oggi voi sistemate le strade. Questa è la verità. Non è che lo dico io.

Dopodiché noi siamo contenti che oggi Lega e Fratelli d'Italia, in particolare dal livello governativo, regionale, locale, siano contenti di poter utilizzare questi soldi per sistemare le strade dove prima avevano votato contro, però poi bisogna essere coerenti, perché poi la gente non è stupida.

E allora, quando il Sindaco dice "Non dovete fare le cose per la politica" o dice "Voi non dovete parlare male perché... e quelli parlano male sui giornali, di qua e di là", ma questa è la politica, Sindaco. Voi prendete delle decisioni; noi, se siamo d'accordo, le sosteniamo; se non siamo d'accordo, lo diciamo. E su queste cose ovviamente noi anticipiamo che ci asterremo, perché siccome sono risorse utili per la città e per il territorio, noi che solitamente abbiamo votato contro le variazioni di bilancio, ci asterremo, perché così si fa, e non come faceva lei quando era in minoranza, che votava sempre contro, sempre. Io mi ricordo: sempre, a prescindere. E non è giusto, non è corretto.

Invece siccome queste risorse, di cui sarebbe stato utile sicuramente un confronto, ma che non c'è stato, comunque sono utili perché, se lo Stato può fare qualcosa per i territori, giustamente ci sono delle zone che attendono anche interventi da tanto tempo, è giusto anche comunque esprimere una linea politica differente e dare una prova anche di responsabilità. Non votiamo contro per ovvi motivi, però comunque ci asteniamo, e credo che sia un messaggio che dovrete cogliere positivamente.

Però non tiriamo continuamente fuori questa cosa "Ah, voi dite questa cosa per motivi politici. Ah, voi fate questa cosa per motivi politici". E' normale, c'è la destra, c'è la sinistra, ci sono i partiti, ci sono le liste. Però se allora vogliamo scendere sull'agone politico, io ci scendo proprio fino in fondo: Assessori della sua Giunta sono negli stessi partiti che hanno votato contro a questi soldi. Questa è la politica, se la vogliamo fare, perché bisogna dire le cose come stanno.

Perciò io ho espresso la mia opinione, come hanno detto anche i miei colleghi, al di là delle quisquiglie qui e là, le discussioni da bar, eccetera. Per carità, non è quello il punto. Sicuramente se troviamo una formula per poter consentire di partecipare maggiormente, io credo che è interesse anche di tutti noi. Capisco che non è semplice

perché poi gli atti devono essere fatti velocemente, per carità, questo tutto bene, però se vi rendete conto che in una riunione tanto comunque non si riesce a partecipare perché si lavora, non ci sono i permessi, troviamo una soluzione. Se vi rendete conto che le Commissioni, siete 20 Consiglieri, vi potete anche un po' dividere nelle Commissioni, cioè non è che siamo pochi qui, siamo parecchi. Perciò un po' più di impegno. La Giunta ovviamente lo fa a tempo pieno, i Consiglieri capisco che non lo fanno a tempo pieno, quindi è tutto lecito, come anche noi, però visto che ci siamo presi tutti questi impegni in campagna elettorale, di fronte alla gente, cerchiamo di rispettarlo, Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Continua il dibattito. La parola al Consigliere Massimo Guidi, prego, per dieci minuti.

### **Cons. MASSIMO GUIDI**

Grazie, buonasera a tutti. Io credo che a volte si sollevano dei polveroni forse inutili. Io vorrei che si stesse al tema di questa proposta di delibera. Poi sono d'accordo con il collega Scaramucci, ognuno fa politica come crede, quindi io francamente non mi sento di essere critico sulla modalità con la quale un Consigliere di opposizione fa la sua politica perché poi la giudicheranno i cittadini.

Veniamo al tema: variazione di bilancio. Detta semplicemente così, e uno dice "C'è una variazione di bilancio di milioni", perché se uno la mette così e fa questa comunicazione all'esterno in questo modo, dà l'idea, può dare l'idea, che l'Amministrazione Comunale ha sbagliato tutto, perché se deve fare una variazione di bilancio dopo averne già fatta una nell'ultimo Consiglio o giù di lì, di qualche milione, la gente non ci capisce più. Allora io dico: stiamo un attimo sul tema. Perché viene portata oggi la variazione di bilancio con queste cifre? Per il semplice fatto che sono arrivati dei finanziamenti, sono arrivati dei finanziamenti, e che non potevano essere messi prima a bilancio, e questi finanziamenti che servono per realizzare degli interventi, che sono già stati indicati per poter avere quei finanziamenti, arrivano questi soldi e per poter fare questi interventi e spendere questi soldi occorre sistemare il bilancio. Questo è il quadro. Allora non prendiamoci in giro. Poi ognuno racconta quello che gli pare, però anch'io cerco di raccontare quello che penso io, quello che vedo.

Io sono d'accordo che si debba fare uno sforzo per discutere le questioni nelle Commissioni, che sono state appena istituite da poco, però sollevare una questione sulla Commissione Bilancio per questa specifica proposta, mi pare forse un po' eccessivo. Perché? Semplicemente perché nella Commissione non è che poi si doveva decidere chissà che cosa perché, ripeto, i finanziamenti erano quelli legati a dei progetti richiesti sostanzialmente, sono arrivati, vanno messi a bilancio e andranno poi a finanziare quei progetti per i quali quei finanziamenti erano stati richiesti. Quindi non è che c'è da discutere chissà che cosa. Poi per carità, noi le Commissioni, io sono il primo a dire facciamole tutte quelle che sono necessarie. E' chiaro che soprattutto nel bilancio sono importanti, però cerchiamo di ricondurre il tema dentro un quadro di correttezza, perché questo secondo me deve essere.

Mi permetto di fare un'osservazione, poi magari credo che sicuramente anzi il Sindaco su questo risponderà anche al collega Oriano Giovannelli, la questione del dell'investimento sulla frana di Gadana, per quello che so io, ma spero di non sbagliarmi, poi il Sindaco lo dirà, la frana di Gadana è stata messa in sicurezza e riaperta la strada con l'intervento a valle, quello della palificata, la sistemazione, eccetera. Credo che ci sia un intervento da fare anche a monte. I soldi che erano stati stanziati inizialmente sapevamo che non erano sufficienti, almeno questo è quello che risulta a me, mi posso sbagliare. E

quindi sono stati indirizzati per fare la riapertura della strada e mettere in sicurezza intanto la strada a valle. Ma c'è un lavoro da completare a monte. Non è che sono stati spesi altri soldi in più.

Quella frana lì, anch'io so benissimo, anch'io sono di quella zona e percorro quella strada da quando ero ragazzino, quindi so bene che lì c'è sempre stata, ma è da quarant'anni che c'è la frana. Ricordo, lo voglio dire perché è una cosa precisa che ricordo, ricordo che nel periodo durante le due legislature Corbucci, ricordo che feci addirittura un intervento io lì, un intervento con la stampa e con Tele 2000, per parlare di quel problema, perché la vecchissima cestonata che era stata realizzata per proteggere la strada, si stava spostando ed era arrivata a piegare un olmo che era sul ciglio della strada a monte, l'aveva piegato. Ci sono i documenti su questo, anche i filmati di Tele 2000. Tant'è vero che come noi ci siamo insediati nel 2014, è stato fatto un intervento lì per sistemare quella parte lì. Primo intervento che è stato fatto. Quindi lo sappiamo tutti. Però quella è una frana complessa ovviamente che ha richiesto un intervento complesso.

Detto questo, sul personale anch'io esprimo un apprezzamento, non è qui un encomio. E dico questo sul personale, e vorrei che anche tutti i Consiglieri e anche l'opposizione fosse attenta: il personale, soprattutto in alcuni settori adesso che sono più interessati dal carico di lavoro che viene fuori con tutti questi finanziamenti che ci sono, sia da un punto di vista tecnico, sia da un punto di vista amministrativo, sia dal punto di vista di seguire i lavori, c'è uno sforzo enorme da fare. Allora io solleciterei a una maggiore attenzione, soprattutto mettere nelle condizioni questi settori di poter lavorare nelle migliori condizioni e, se ci sono anche queste opportunità di avere del personale aggiuntivo anche per un periodo di un anno, due anni o tre anni, ben venga, perché noi abbiamo tanti progetti da portare a termine, molti di questi sono legati ai finanziamenti del PNRR; il PNRR ha delle scadenze molto stringenti e molto precise, ma ha anche tutta una serie di aspetti burocratici molto più complicati rispetto ai normali progetti fatti con finanziamenti diversi, quindi richiede un carico maggiore.

Allora io chiedo che ci sia da parte della Giunta un'attenzione sul personale e sul rafforzamento, perché noi dobbiamo pretendere non solo di fare questi lavori e di metterli a terra, ma dobbiamo fare in modo, sia questi, ma in generale tutti, che i lavori che vengono fatti dalla Pubblica Amministrazione siano lavori fatti con la massima qualità possibile. Questo è quello che a me interessa vedere: fare i lavori e farli bene. Quindi avere anche il personale adeguato. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Guidi. Io non ho altre prenotazioni per quanto riguarda il dibattito, per cui passo alla replica, la spiegazione al Sindaco per dieci minuti, e poi c'è la dichiarazione di voto dopo l'intervento del Sindaco. Non ci sono altri interventi di dibattito. Prego Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Dopo l'intervento del Consigliere Guidi, credo che abbia chiarito alcuni aspetti molto importanti. Parto con l'intervento del Capogruppo Giovannelli che dice per primo, poi non lo ripeterò, che doveva essere convocata la Commissione Bilancio. Su questa delibera di variazione di bilancio non c'era nessuna possibilità di intervenire. Non è che noi abbiamo la possibilità di cambiare destinazione delle risorse, cioè noi abbiamo semplicemente riportato a bilancio i decreti del Ministero che sono arrivati: un milione al Sasso, 500.000 euro a Pian Severo, 50.000 euro a Macciolla, cioè tutte le destinazioni già assegnate. Quindi la Commissione non poteva decidere qualcosa di diverso, compreso i 210.000 euro che sono i soldi che sono da dare alle ditte che hanno

fatto i lavori durante la pandemia, che il Governo gli ha assegnato uno nuovo computo metrico, la differenza tra il computo metrico che noi avevamo assegnato, cioè il costo che abbiamo segnato per i lavori, l'appalto che avevano preso, la differenza prezzo. Vi dico un'esagerazione, lo dico a livello nazionale è stato una cosa brutta perché noi avevamo degli appalti, vi faccio un esempio: un lavoro da 220.000 euro, alla fine ne hanno presi 460.000 euro. Ma non è che l'abbiamo detto noi, è il Governo che ha mandato i soldi, la differenza. L'ultima tranche è arrivata adesso. Ma non è che noi quei 200.000 euro potevamo decidere. Entro 30 giorni li devi trasferire alla ditta. Quindi la variazione di bilancio di cui stiamo parlando, non c'è nessuna decisione né della Giunta, né del Consiglio, né di nessuno. Per questo motivo non c'era motivo di convocare la Commissione. Questa è una variazione di bilancio e conseguentemente il piano degli investimenti, perché erano già destinati. Non è che noi potevamo fare diversamente. Quindi non c'era la possibilità di scelta. Questa è una variazione automatica, per mettere a disposizione del singolo progetto i soldi che il Ministero ha dato. Non abbiamo nessuna possibilità di spostarli. Se in un progetto avanzano, credo che non si possano neanche spostare, rivanno indietro.

Dice il Capogruppo Giovannelli "Come sono stati fatti i progetti. Avevano sbagliato". Ma voi sapete come sono state fatte le richieste di finanziamento? Per fortuna, perché i nostri uffici hanno detto indicativamente a Gadana serviranno 600.000 euro, Non è che era stato fatto..... Capogruppo, se mi ascolta, perché lei ha fatto delle domande importanti e anche insinuose. E' stata fatta una stima da parte dell'ufficio, mandato in giornata, perché al secondo giorno dopo l'alluvione i nostri progetti sono andati al Ministero, e questo è il motivo per cui abbiamo avuto l'assegnazione dei fondi e abbiamo avuto il riconoscimento della calamità, perché è stata una questione di tempestività, quindi è stato detto: il Sasso 1.300.000 euro. In fase di progettazione probabilmente quelle risorse potrebbero anche avanzare, perché poi è stata fatta chiaramente la relazione geologica, il progetto è lì dopo si sa quanto si spende.

A Gadana è stata assegnata un prima risorsa per il ripristino immediato, che è arrivato l'emergenza, subito; poi sono stati assegnati i soldi che erano stati chiesti, quindi un tot di risorse mi pare, quelli non sono arrivati l'altra volta con il decreto; siccome successivamente alla progettazione, si è capito che con quei soldi si poteva consolidare solo la strada, le dico anche che, poi i tecnici non siamo noi, è stato fatto un lavoro enorme. i pali da un metro con il ferro da 30. Ma è un calcolo che ha fatto l'Ingegnere. Non è che all'Ingegnere io gli posso dire "No, non va bene". Anzi poi sono stati fatti i micropali per tenere la spinta Però c'è una relazione geologica, non è che io posso venire a dire "No, non va bene, risparmiamo qualcosa". Non mi permetto minimamente di intervenire, anche se faccio una considerazione mia, da profano che secondo me era enorme, la però oggi il tecnico sennò non firma te: te, se lo vuoi fare, lo fai così.

Successivamente la Dottoressa Mandolini ha chiesto l'implemento per fare la sistemazione della scarpata a monte, perché a monte va consolidata. Quindi non c'è stato un errore.

Fra l'altro vi dico anche che abbiamo avuto una riunione in Regione dove la struttura commissariale ci ha detto anche di dare degli aggravamenti laddove ci sono. Abbiamo fatti ulteriori 4-5 aggravamenti: il ponte di Ca' Girone, la strada di Montecorbo, ma anche qui approfitto per dirlo: attenzione, non diciamo in giro che con l'alluvione si asfalta le strade. Non è così. Si sistemano i movimenti franosi e le rotture che ci sono state durante l'alluvione. Non è che il PNRR ti dà i soldi per asfaltare la strada.

Quando prima dicevo "Non diamo delle notizie... Facciamo la critica politica agli amministratori, ma non diciamo delle cose che non corrispondono al vero", perché poi i cittadini ci credono, perché se io dico che la Dottoressa Valentini falsifica il bilancio, la

gente ci crede, dice “Sarà vero, perché l'hanno detto”. Ma ragazzi, mica si possono dire... Adesso noi sopportiamo tutto, un po' va bene, ma dire che la Dottoressa Valentini fa queste cose, non credo che..... Si può sbagliare come tutti quanti, per carità. Quindi i lavori a Gadana procedono nella direzione giusta, con i fondi messi a disposizione e quant'altro.

“Non si è fatto niente per mettere in sicurezza” dice Santi. Non è così, perché io non ho dormito fino a quando non avevamo fatto la palificata della scuola, perché è stato fatto il primo lavoro, insieme alla Dottoressa Mandolini mi sono permesso di dire “Facciamo la palificata perché toglie il carico al fronte e dalle analisi geologiche viene fuori che il pericolo non c'è”, però è stata fatta la palificata, con la sistemazione del piazzale, finito il lavoro, e da quel momento in poi dal punto di vista della sicurezza mi sono sentito un po' più tranquillo, ma fino a quel momento non è che era proprio tranquillissimo, però purtroppo i tempi tecnici per fare i lavori... Questo è stato il motivo della mia preoccupazione.

Le strade interpoderali, io non lo so se c'è quella strada, perché ancora il Ministero non ci ha fatto il decreto, ma quelle sono le segnalazioni che le aziende agricole dovevano fare perché è un finanziamento che arriva dal Ministero dell'Agricoltura, non e dal Ministero delle Infrastrutture o dei Lavori pubblici. Questi sono dei fondi dal Ministero dell'Agricoltura che hanno finanziato sull'alluvione le strade interpoderali, ma abbiamo potuto mettere quello che i privati hanno chiesto. Se è stata chiesta, da quello che so sono state finanziate tutte, anche se lì l'intervento va fatto da parte del tipo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

E' complicata, anche lì è una questione fra privati, però noi abbiamo fatto mi sembra 17-18 richieste di intervento sulle strade interpoderali dal Ministero dell'Agricoltura; ci hanno detto che sono tutti assegnati, ma ancora non abbiamo il decreto. Se arriva il decreto probabilmente dovremmo fare un'altra variazione di bilancio. Anche lì sono destinati per quella strada, ogni strada ha la sua destinazione. Quindi non c'è discrezionalità.

Il Capogruppo Pompilio dice “Non dobbiamo fare gli encomi ai dipendenti”. Io dico che in questo momento storico, io non lo dico sulla stampa, non è che ho bisogno di fare la pubblicità, ma tra di noi ce lo possiamo dire. Il Comune di Urbino normalmente investe fuori bilancio ordinario due milioni e mezzo di risorse all'anno. Qui stiamo parlando che gli uffici devono fare qualcosa come 25 milioni. Capite bene che non è che è uguale, cioè è una cosa pesante. E anche tutto il tema del bilancio, perché ci vuole la cassa per anticipare, perché noi abbiamo anticipato la scuola di Ca' Lanciarino con il bilancio del Comune di Urbino perché siamo capofila, ma i soldi li ha messi fuori il Comune di Urbino e va nella cassa corrente, che non è facile. Sarà un problema i prossimi anni fare questa quantità di investimenti, bisogna rendicontare velocemente e quant'altro.

Chi sono i candidati dell'Erdis mi chiede. Io non lo so, decide la Regione, non è che decidi io. Chi ha fatto la richiesta, poi il Consiglio Regionale decide. Non è che io mettono quello che dico io. Io posso avere un'idea.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Io non so quanti candidati ci sono, probabilmente più di uno.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Eh appunto, quindi minimo sono due.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Chi sono però non lo puoi chiedere a me, chiama in Regione e chiede chi sono i candidati, oppure lo dice a qualcun altro, ma credo che neanche l'Università non lo sappia. Scusate però, non che viene a chiederlo a me.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lasciamo terminare il Sindaco per cortesia che è scaduto il tempo. Prego Sindaco, se può concludere.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Presidente mi scusi, ma sono state fatte 50.000 domande. Dopo mi si dice che io non rispondo. Che gli Assessori non sono più Consiglieri, in questo Comune gli Assessori non sono mai stati Consiglieri. Siccome siamo un Consiglio di 32 persone, mi sembrerebbe poco opportuno. Questa è una mia considerazione, può darsi che mi sbaglio. Credo che sia a maggior garanzia, perché vi assicuro che sarebbe stato più facile lasciare i Consiglieri.

Per quello che riguarda la Dottoressa Crespini, dei permessi, che giustamente ai Capigruppo non può venire perché non ci sono i permessi, abbiamo fatto un'istanza al Ministero per chiedere anche questo argomento, che veniamo considerati, anche i Capigruppo, per avere i permessi e a breve spero di avere l'appuntamento al Ministero per parlare anche di questo tema, perché in effetti è un'anomalia che un Consiglio Comunale di capoluogo di Provincia non ci sia questa cosa. Quindi volevo dirglielo perché abbiamo fatto l'istanza nei giorni scorsi con il Presidente del Consiglio.

I campi da padel non è che sono scoperti. Sono scoperti nel progetto di riqualificazione, ma chiaramente poi sarà fatta una gara per dire "chi lo prende, mette la copertura", perché poi non è che gestiamo noi come Comune i campi da padel. Come succede in tutte le città, lo dovranno fare i privati.

Altre cose non ci sono. Il Consigliere Capogruppo Scaramucci da ultimo diceva "Sono milioni di euro", ma sono milioni di euro destinati a progetti specifici già a destinati. Non è che potevamo fare delle modifiche. Noi non potevamo fare nessuna modifica. E' un atto tecnico questo qui, di portare quelle risorse a bilancio. Quindi chiaramente abbiamo pensato di convocare velocemente il Consiglio quando l'atto era pronto per sbrigarci ad essere operativi.

Un'ultima cosa su quello che dobbiamo scrivere sui giornali. Sui giornali scrivete tutto quello che vi pare. Evitiamo di fare cattiva pubblicità alla città, perché non credo che sia l'interesse dei Consiglieri comunali di nessuno, né di minoranza, né di maggioranza, fare cattiva pubblicità alla città. Solo questo. Dopo di Gambini potete dire anche... che ammazzo la gente no, però...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco per le puntualizzazioni. Siamo andati leggermente oltre il tempo ma mi sembra che le domande erano diverse. Ci sono le prenotazioni per la dichiarazione di voto. Mi consentite di fare qualche precisazione chiamato in causa. Una, che il Capogruppo della lista Urbino Città Ideale, Consigliere Francesco Donnanno, non faccio la somma, c'è stato un errore nell'indicazione.

Per quanto riguarda i complimenti ai due responsabili dei servizi finanziari e tecnici, è chiaro che non è andato né l'analitico perché lì è un team che lavora all'ufficio tecnico, saranno una decina, così come i servizi finanziari, quindi va bene a non tirare in ballo le persone perché poi, quando si dimentica qualcuno, la figura è molto brutta e quindi gli va il complimento per questo al mio Capogruppo.

Per quanto riguarda, giustamente io sono sensibile alle segnalazioni dei disagi che i Consiglieri comunali affrontano nel partecipare alle riunioni, alla Conferenza dei Capigruppo e anche alle Commissioni. Quindi dovremmo trovare una sintesi di convenienza e c'è tutta la disponibilità a valutarlo questo. L'ha detto il Sindaco chiamandomi insieme, che abbiamo promosso un'istanza al Ministero perché vengano riconosciuti non solo i permessi ma i benefici del capoluogo di Provincia. Ce lo auguriamo che ci sia un lavoro positivo.

Poi aggiungo, io come Presidente del Consiglio è chiaro che nelle pratiche, nei provvedimenti che vengono in discussione, raramente interverrò, perché così sono un po' super partes, però può anche capitare perché la mia base principale è Consigliere comunale. Poi ho una funzione molto delicata di condurre il Consiglio Comunale.

Io devo dire che, anzi lo dico chiaramente, che fin qui sono molto soddisfatto della collaborazione di tutti, perché abbiamo superato delle difficoltà non indifferenti. Lo stesso sacrificio, volevo dire, come siamo un po' alloggiati qui, e c'è stata molta collaborazione e pazienza.

Le Commissioni è stato secondo me un capolavoro di collaborazione, perché poi abbiamo fatto delle scelte condivise con votazione unanime e la delibera, anche se è pubblicata pochi giorni fa, era approvata, era immediatamente esecutiva, tant'è vero che una è stata convocata e ha svolto la sua funzione.

Per quanto riguarda, ripeto, quelle che sono le mie funzioni, io accolgo molto volentieri i suggerimenti, sapendo che non si può dire di sì a tutti, perché mi sono arrivate anche sollecitazioni, il Consiglio Comunale, il 3, il 4, l'8, il 9. No, io il Consiglio Comunale cerco di avere un certo spazio. Lo devo concordare anche con il Sindaco perché, senza la presenza del Sindaco, il Consiglio Comunale si può svolgere con il Vice Sindaco pure, ma non è il caso.

Vi ringrazio, comprendete questo mio intervento, e do la parola per cinque minuti per dichiarazioni di voto al Capogruppo Oriano Giovannelli, prego.

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Innanzitutto, come ha già anticipato Federico Scaramucci, ci asteniamo, però evidentemente non mi sono fatto capire, quindi ci tenevo a precisare molto brevemente due aspetti. Il primo sulla questione delle Commissioni. L'elenco di questi interventi per cui sono vincolate le risorse che sono arrivate a copertura, è stato fatto addirittura prima di questa Consigliatura. Nessuno di noi conosce quell'elenco, o conosceva quell'elenco. Quindi le Commissioni non è che servono soltanto per modificare un atto che la Giunta ha predisposto, che sarebbe anche complicato, perché quando la Giunta ha fatto un atto, poi è difficile che lo cambia. Ma per conoscere cioè è l'occasione in cui la Commissione approfondisce quell'elenco, capisce quali sono gli interventi che si andranno a fare e si semplifica il lavoro del Consiglio. Il lavoro del Consiglio va via più spedito perché

appunto il prodotto è già stato masticato all'interno delle Commissioni. Per questo sono utili le Commissioni.

Quindi io credo che, siccome non c'era niente da cambiare, era tutto vincolato, la Commissione era inutile. La Commissione era comunque utile per avere da parte di questo Consiglio, che non c'era quando è stato fatto quell'elenco, la contezza di che cosa si andava a finanziare, per conoscere meglio gli interventi e per semplificare la vita del Consiglio. A questo servono le Commissioni.

La seconda cosa, anche qui sono stato evidentemente frainteso. Io ho sollevato il problema della correttezza e della qualità del progetto sull'intervento di Gadana, ma non l'intervento a seguito della frana. L'intervento che realizzò a suo tempo la pista ciclabile e il percorso che da Gadana va a Urbino, perché era evidente che lì il rischio della frana c'era alla prima occasione, quindi secondo me è quel progetto lì. Infatti quella strada è franata in due posti, non soltanto a Gadana ma anche vicino al Rondò, dopo essere stata realizzata. Vuol dire che la progettazione e la realizzazione di quell'intervento, peraltro apprezzato molto dai cittadini, è stata carente e noi adesso, grazie purtroppo alla frana, siamo andati a fare un lavoro che, se veniva fatto a suo tempo come è stato fatto.....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Quando non si hanno i soldi, bisogna fare quello che si può, ma bisogna farlo bene, perché fare le cose fatte male e metterci le mani due volte, si spendono due volte i soldi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Vincenzo Pompilio per cinque minuti, prego.

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

Chiaramente, visto che questi sono Consigli pubblici e registrati, io prendo atto con piacere che il Sindaco, dopo che lui ha tirato fuori in un punto di cui non c'era contezza, quindi nell'interrogazione sull'Università, di cui non parlo essendone dipendente, delle nomine all'Erdis che spettano al centrodestra perché di centrodestra sono, apprendiamo questa sera, e spero anche che ci sia la stampa che ascolti i Consigli e non scrive sempre i bollettini stampa dell'Amministrazione Comunale, o i comunicati che si mandano, che il signor Sindaco, che pure è una persona esperta e un grande tessitore della politica, non come me che sono un dilettante, ha dichiarato di non conoscere quali sono i candidati del centrodestra in Consiglio Regionale per l'Erdis di Urbino a Presidente. Chiaro è che è il Consiglio Regionale che sceglie e non lei, ma lei ha detto di non conoscerli. Noi sappiamo tutti chi sono, anche i suoi Assessori che sono lì seduti di fianco a lei, da lei nominati, lo sanno. Probabilmente qualcuno è anche candidato. Però facciamo finta di nulla perché, Sindaco lei non lo sa... Io non le credo, perché lei è troppo intelligente e furbo, però la cittadinanza deve sapere che il signor Sindaco del Comune di Urbino è talmente ingenuo, quandunque è il più furbo perché ha vinto per la terza volta, che non sa chi sono i candidati. Bene, qualcuno forse anche seduto fra noi. Però questo non conta perché queste figuracce, se mai qualcuno è candidato, e lo vedremo, signor Sindaco gliele ha fatte fare lei e non certamente io.

Un'altra cosa. Chiaramente i dipendenti vanno encomiati per il loro lavoro enorme; Mandolini e Valentini sono sulla bocca e sul cuore di tutti noi, ma tutti i dipendenti, tutti i dipendenti, perché qualcuno si potrebbe sentire indietro. E da buon padre di famiglia qual

---

SEDUTA N. 7 DEL 25 OTTOBRE 2024

---

è un Sindaco o un capo di un'Amministrazione, è bene garantire questo e noi garantiamo gli encomi a tutti.

L'opportunità di convocare una Commissione Bilancio su questi argomenti è un'opportunità, non è la legittimità. E spesso lei mi insegna, come mi insegnano anche i Dirigenti, che l'opportunità forse talvolta è più importante della legittimità. Convocarla non avrebbe fatto male. Era una buona lezione di democrazia.

In ultimo, lei dice che i Consiglieri comunali non possono essere Assessori. Signor Sindaco, lei è circondato da Assessori bravi, da Assessori che sono anche esperti in legge, da ottimi Dirigenti e Segretari Comunali. Da quello che io so, c'è la possibilità, assolutamente sì, non come ha detto lei di no, che un Consigliere comunale possa essere anche Assessore. Io penso che ci sia questa opportunità, c'è.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

Tanto c'è, lei ha detto che non è possibile. Lei è una persona molto abile. Ha voluto chiaramente allargare la platea dei Consiglieri.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

Ha detto che non si può.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

Non è opportuno, vabbè non è opportuno. Se non è opportuno, comunque rimane il fatto....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

No, non traviso niente. Non è opportuno, va bene, non è opportuno.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

Signor Sindaco, mi fa parlare? Non è opportuno, va bene.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

No, tanto è tutto registrato, non si preoccupi. Come anche il fatto che l'Università abbia un monocoloro, l'ha detto lei, non l'ho detto io e se ne prende le responsabilità.

Dico semplicemente che gli ultimi due Assessori non hanno più lo scudo, quindi in qualunque momento lei, se non ubbidiscono ai suoi ordini, li può rimuovere, perché la legge le permette di farlo, signor Sindaco? Perché non è vero? Perché non è vero?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

Ah perché, cosa ha fatto? Abbiamo qui un esempio: ha defenestrato l'Assessore Crespini. La legge gli permette di farlo, signor Sindaco.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

E' una scaltra lei, non dica queste cose.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capogruppo, si attenga per cortesia all'argomento.

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

Si può parlare o no? Come anche io non sono venuto la volta scorsa qui, una volta ho fatto l'assenza, c'ero sempre.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

Presidente, faccia una cosa. La mia dichiarazione di voto comunque mi astengo, perché è giusto che i lavori si facciano. Sicuramente questo non è un luogo di dibattito politico perché quando si parla, non si può parlare, si pesano le parole. Io mi astengo sul punto. Purtroppo per motivi personali, ma non perché devo andare via, me ne devo andare, devo lasciare la seduta e mi scuso. Mi astengo e d'ora in poi faremo semplicemente puntualizzazioni in punta di delibere, in punti di esposti, in punti di comunicati stampa, perché per il resto... Comunque rimaniamo nel fatto che lei non sa chi sono i candidati. Quindi li scopriremo magicamente. Grazie Sindaco.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Io invito comunque.... Voglio dire, è meglio un Consiglio vivace che il piattume, questo è per mia convinzione, però dico a tutti di non interrompere da una parte all'altra perché non si fa una bella figura per nessuno. Quindi adesso ha il diritto di parlare cinque minuti la Capogruppo Maria Francesca Crespini, senza essere interrotta, prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Fortuna che ho lei che mi protegge. Grazie Presidente.

Volevo dire questo, è vero che lei ha detto "adesso non sarebbe opportuno ma..." ma ha sbagliato, perché ha detto che l'altra volta lo stesso, è sempre stato così, ma è cambiata una cosa sostanziale: la legge che prima purtroppo ahimè non si poteva avere, essere contestualmente Consigliere e Assessore, perché altrimenti io mai avrei rinunciato perché di lei non mi fido.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

E' così, è così, potete dire quello che vi pare, ma non mi avrebbe mai mandata perché sarei rimasta in Consiglio e la maggioranza non sarebbe più stata garantita. E

quindi io faccio un in bocca al lupo agli Assessori che hanno coraggio, perché io non mi sarei dimessa, avrei visto che la legge me lo permetteva, avrei mantenuto, ma non per tutto quello che si è scritto, i soldi, perché noi, lo voglio dire per adesso, non so se poi il Presidente, come ha detto, perlomeno ho capito prima dal suo intervento, che c'è stata una richiesta così, ma prendiamo 20, e quindi lo facciamo gratuitamente, 1 euro all'ora. Quindi noi lo facciamo per passione. Ma io veramente vi faccio un in bocca al lupo perché questo è un potere, come ha detto, è inutile che fate i cori da stadio perché il Consigliere Pompilio ha detto una cosa sacrosanta, che adesso il Sindaco è più padrone di prima, perché quando un Assessore è anche Consigliere, è così, ha potere, di più, perché se domani mattina l'Elisabetta Foschi, il Sindaco gli gira e la manda via, la manda via. Poi è vero che magari lei, essendo una politica, c'è un partito, è più protetta di me che non avevo dietro nessuno ma di fatto è così, di fatto è così.

Io volevo anche agganciarvi all'intervento che ha fatto il Consigliere Guidi. E' vero, io trovo giusto che ci sia, anzi si fosse fatta una Commissione, ad integrare, del PNRR, ma noi l'abbiamo chiesta, abbiamo fatto un'interrogazione al Sindaco, e lui lo sa cosa mi ha risposto? "C'è già il team". Bene, allora io ho preso atto che c'era il team. Il giorno dopo sono andata da Ornella Valentini, gli ho detto "Scusa, ma mi dici chi è il team di tecnici che fanno questa roba?", La Mandolini, lei Ornella Valentini, il Sindaco e un'altra, credo Stradini, ma non lo so, mi ha detto un altro nome. Quattro persone che già lavorano lì. Ma che team è? Tra l'altro sono andata a farmi spiegare da Mara tutta la variazione, perché missione 2, comparto 4, intervento 2, 1A, e mi ha detto "Guarda, si occupa di questo la Guidi". Quindi voi citate sempre la Mandolini e cose, ma lì lavora anche altra gente. Quindi trovo sgradevole e fuori luogo che criticate sempre la Valentini e la Mandolini, come se gli altri fossero di nebbia e comparse. Quindi il team non c'è, la preoccupazione del Sindaco non si capisce se è preoccupato perché non mette una pezza e assume dei tecnici, perché lì ci vogliono i tecnici che facciano i progetti e che seguano e diano una mano e un po' d'ossigeno lassù ai lavori pubblici, che tutto grava sui lavori pubblici e sull'Ornella Valentini, e quindi è questo l'essere preoccupato.

E poi volevo dire un'altra cosa, quindi su questo noi siamo d'accordo: se dobbiamo fare tutti insieme un intervento per far implementare il team dei tecnici, oppure per fare uno staff per il PNRR, noi siamo i primi, io sono assolutamente favorevole e appoggio questa cosa in maniera favorevole.

Poi caro Sindaco, mi viene dal cuore, c'è il bene perché qua c'è proprio il bene. Quando lei dice che noi facciamo cattiva pubblicità, ma veramente, ma ci vuole pensare due o tre volte prima di dire le cose? Perché bisogna stare concentrati su se stessi prima di dire che facciamo cattiva pubblicità alla città, perché anche noi ci siamo sentiti tante volte in imbarazzo per i suoi interventi che ha fatto, come quello nella Commissione Antimafia a Roma, e non le abbiamo però detto, e oggi glielo dico perché lei dice sempre che facciamo cattiva pubblicità, non abbiamo scritto sui giornali che ci siamo sentiti in imbarazzo, però ce lo siamo sentiti veramente. Quindi la cattiva pubblicità non la facciamo solo noi casomai, ma la fate anche grand parte voi. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Francesco Donnanno, prego, per cinque minuti.

#### **Cons. FRANCESCO DONNANNO**

Grazie Presidente. Io, come ho già espresso nel mio intervento precedente, dichiaro il voto del gruppo consiliare Urbino Città Ideale favorevole. Volevo giusto aggiungere una cosa a seguito degli interventi della minoranza. Inviterei il Capogruppo Pompilio, e

dopo quest'ultimo intervento anche il Capogruppo Crespini, a riguardare il video del mio intervento di prima in quanto ringrazio la Dottoressa Valentini e l'Architetto Mandolini, sottolineando che sono loro ad aver guidato, non curato, quindi sono compresi tutti i tecnici. Ovviamente non possiamo star qui a far la lista dei nomi al completo, sennò già facciamo mezzanotte, l'una, figuriamoci a citare tutte le persone. Quindi i tecnici non vengono messi da parte. Abbiamo citato, io perlomeno ho citato la Dottoressa Valentini e l'Architetto Mandolini perché l'oro due durante la Capigruppo svoltasi ieri mattina, alla quale per motivi personali di lavoro, quello non do contro ai Capigruppo Pompilio e Crespini che erano assenti. A quanto pare o sono stato frainteso, comunque il mio ringraziamento era riferito a tutti i tecnici e ho citato loro due perché hanno esposto la variazione di bilancio. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Consigliere Guidi, siamo in dichiarazione di voto.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Al posto di Pazzaglia? Scusa, ma era necessario un chiarimento, prego, al posto del Capogruppo.

### **Cons. MASSIMO GUIDI**

Grazie Presidente. Intervengo per la dichiarazione di voto a nome del gruppo Liberi per Cambiare, autorizzato dal nostro Capogruppo Pazzaglia. Intervengo perché vorrei approfittare per chiarire alcuni aspetti che sono emersi anche negli interventi precedenti sul ruolo Consiglieri/Assessori. Per quanto riguarda la normativa vigente nei Comuni sotto i 15.000 abitanti, come è attualmente Urbino, i Consiglieri possono mantenere il ruolo di Consiglieri anche se nominati Assessori. Questa è la norma. Cosa che nel Comune di Urbino non è mai stato possibile fino a quest'ultima tornata amministrativa perché il Comune stava sopra i 15.000 abitanti. Quindi i Consiglieri comunali dovevano, se assumevano il ruolo di Assessore nominati dal Sindaco, dimettersi. Quindi questa è la norma.

Ora è evidente che, essendo questa la norma, un Assessore potrebbe non dimettersi da Consigliere, ma siccome evidentemente c'è stata una condivisione già dall'inizio su questa situazione che sarebbe apparsa una situazione paradossale, tant'è vero che io nei giorni scorsi, ancora non è stato pubblicato, ma ho risposto a un candidato al Consiglio Comunale che è uscito con un articolo, tra l'altro dicendo delle cose fuori dal mondo, anche sulle indennità dei Consiglieri comunali, ho risposto, non è uscito ma spero che esca perché cerco di chiarire questa questione. Allora io credo che sia giusto, nel momento in cui Urbino è stata addirittura dichiarata città capoluogo, e praticamente gli sono stati riconosciuti per numero di Consiglieri 32, per numero di Assessori fino a 9, le prerogative delle città capoluogo fino a 100.000 abitanti, trovo, per come è attualmente la situazione, abbastanza singolare che invece addirittura si applichi il Testo Unico degli Enti Locali per quanto riguarda le dimissioni di un Consigliere che diventa Assessore.

Quindi io ne faccio una scelta secondo me di coerenza, di coerenza, tant'è vero che credo che questa cosa debba essere aggiustata normativamente, debba essere aggiustata. Quindi ritengo corretta questa scelta anche se, ripeto, la legge consentirebbe questo. E guardate, lo dice uno che, per le sue vicende, non credo che sia....

Ecco, quindi io continuo a sostenere che è bene che un Consigliere nel Comune di Urbino, anche se è sotto i 15.000 abitanti, continui a dimettersi come avveniva sopra i

15.000 abitanti, proprio per il fatto di essere riconosciuta città con quelle caratteristiche lì. Questo secondo me è il punto.

Dopodiché l'altra questione del Sindaco, questa è tutta una discussione diversa, che uno può dire qualsiasi cosa, per cui uno la può dire, come può non avere nessun... perché l'altro elemento che invece io, in contrapposizione un po' a questo aspetto dico: ma voi ci pensate in questo Consiglio Comunale nove Assessori più il Sindaco che vota, che è comunque Consigliere, e sono dieci, determina il 60% della maggioranza del Consiglio Comunale. Voglio vedere qual è quell'Assessore che non vota.

Quindi credo che questo aspetto consenta invece una maggiore libertà ai Consiglieri comunali. Uno non è obbligato a fare l'Assessore. Se lo fa, sa che rinuncia a quella carica e fa l'assessore. Quindi questo per chiarire anche qual è la mia posizione su questo e per anticipare, se uscirà questo articolo, perché ho precisato queste cose già due giorni fa. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Guidi. Procediamo alla votazione, ognuno ha il posto con la scheda. Passiamo al voto. Metto in votazione la pratica n. 4 "Variazione al bilancio di previsione 2024-2026". Dichiaro aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli 19 e 9 astenuti.

Procediamo per l'immediata esecutività. Dichiaro aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Votanti 19: 19 favorevoli e 9 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva. Grazie.

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2024 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI BENI E SERVIZI 2024/2026 (ART. 37, COMMI 1, 2, 3, DEL D.LGS. N. 36/2023). 3° MODIFICA (Proposta n. 87)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica successiva, la pratica n. 5, avente per oggetto “Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (articolo 37, commi 1, 2, 3, del Decreto Legislativo 36/2023)”, che è conseguente alla votazione di prima. La parola al Sindaco. Prego Sindaco, ha 15 minuti.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Semplicemente questo è l'aggiornamento del piano triennale, che è stato la conseguenza degli interventi che sono stati messi a bilancio prima nella variazione di bilancio. Quindi non vi sto a farla lunga. E' semplicemente un aggiornamento con questo nuovo piano di investimenti, perché comunque sono investimenti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se non ci sono interventi, c'è anche il passaggio immediato alla votazione. Ci sono richieste di intervento? Capogruppo Oriano Giovannelli, prego.

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Solo per dire che ci asteniamo politicamente da considerarsi limitata alla modifica dovuta alla delibera precedente, perché noi non abbiamo partecipato alla votazione sul piano triennale degli investimenti, quindi quello non lo votiamo. Votiamo questa modifica che è legata alla delibera precedente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Bene questa precisazione. Non ci sono altre richieste di intervento, quindi pongo in votazione ed è aperta le votazioni per la delibera che ho appena indicato. Prego votate. Vi invito a non assentarvi al momento del voto.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sono 28 votanti. Favorevoli 19, 1 contrario (Crespini) e 8 astenuti. Votiamo per l'immediata esecutività. E' aperta la votazione, prego.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli 19, 2 contrari e 7 astenuti.

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 (Proposta n. 84)****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo a trattare la pratica n. 6 avente per oggetto "Approvazione documento unico di programmazione 2025-2027". La parola al Sindaco per 15 minuti, prego.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Anche qui io non ve la farò lunga perché, se devo farla lunga, la faccio anche lunga, racconto tutto quello che vorremmo fare, ma credo che non sia il caso anche perché le linee programmate sono scritte.

Dico solo che questo documento unico doveva essere presentato entro il 30 luglio. Per motivi dell'allungamento e della tornata elettorale è slittato, anche se è una conseguenza comunque del programma e delle cose che l'Amministrazione vuol fare.

Voglio dire solo questo. Al di là della programmazione del nostro Comune, andiamo in incontro ad un periodo dove ci sarà bisogno di lavorare molto sul tema, se vogliamo sostenere bene la nostra Amministrazione bisognerà lavorare bene sul tema dell'acqua, dei rifiuti, della sanità, del trasporto pubblico locale, perché sono tematiche che io personalmente, ma credo tutti gli Assessori e l'Amministrazione, si debba concentrare perché c'è bisogno di collaborare con gli altri Comuni della nostra Provincia per portare avanti la cosa.

Chiudo qui solo dicendo che nel programma dei prossimi tre anni c'è l'idea di ragionare da parte di questa Amministrazione sul concordare con la città di Pesaro i servizi per la città di Urbino e per tutto l'entroterra perché dai prossimi giorni, fatti questi passaggi per appunto consolidare il Consiglio Comunale con tutti i soggetti che sono in questo Consiglio, la Giunta dovrà fare il suo lavoro e mi dispiace molto che si consideri... i Consiglieri che si sono candidati con me, che mi hanno riproposto come candidato a Sindaco, evidentemente mi conoscevano bene perché sono dieci anni che faccio il Sindaco e quindi io, a differenza di quello che dice la Francesca Crespini, non mando via nessuno. E' chiaro che ci sono delle condizioni per le quali a volte magari non c'è condivisione e credo però, l'ha detto e l'ha sottolineato bene il Consigliere Guidi, che sicuramente si applica maggiormente la democrazia con una scelta come quella che abbiamo fatto noi, che ho fatto io da prima delle elezioni, di avere gli Assessori che non siano Consiglieri, perché con 9 Assessori diventa il controllore e il controllato, e non credo che sia una cosa giusta e democratica, ma questa è un'opinione ovviamente nostra, un'opinione mia. Di fatto nessuno da solo fa nulla, prima di tutto io. Quindi se riusciremo a governare bene la città e a fare le cose per la città, sarà merito di tutta la Giunta e di tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza.

Mi è dispiaciuta la votazione di prima quando all'immediata eseguibilità, mentre ci si è astenuti sul tema delle variazioni di bilancio e del piano degli investimenti, sulle risorse che sono arrivate dal PNRR si è votato contro: per me è un segnale che non si facciano i lavori velocemente, ma si vada al più lungo possibile per cercare di far capire che l'Amministrazione non funziona. Io l'ho Letta così. Mi è dispiaciuto quell'ultimo voto contrario all'immediata eseguibilità perché, se ci fosse stata una maggioranza, vorrebbe dire che i lavori, invece di iniziare subito, iniziamo fra un mese. E questa è una cosa significativa secondo me, quando il voto assume un carattere politico, ma assume anche un carattere tecnico e operativo.

Il programma che vi è stato girato, il documento unico di programmazione, prevede quello che noi vorremmo fare, e lo faremo solo se avremo la collaborazione di tutti. Io non ho bisogno di fare il Sindaco a tutti i costi come qualcuno dice, perché poi fra un

mese c'è la sentenza del Tribunale di Urbino, può darsi anche che dica che io non ero legittimo. Chissà mai, non mi strapperò le vesti. Andremo a rivotare, sicuramente rivinceremo noi, però questa è una mia considerazione, ma non sarà così perché veramente è stata una cosa triste questo ricorso, molto triste perché, come ho detto in campagna elettorale, il terzo mandato va bene a tutti; tutti i Sindaci, da Vallefoglia a Cagli, a Sassocorvaro, da tutti i Comuni, di destra e di sinistra, solo Urbino non va bene. Solo questo dovrebbe far capire che, al di là di tutto, c'è la dignità della mia figura che ho cercato di mettere sempre l'impegno massimo, chiaramente condividendo il più possibile, ma credetemi che anche quello che diceva prima il Capogruppo Scaramucci, di condividere le cose, e io ne sarei ben lieto, ma considerate che siamo, fra la Giunta e il Consiglio, 41 persone. Quindi chiedo a tutti, se c'è un'esigenza, di non esitare a dire "Per me questa cosa andrebbe fatta meglio così. Cosa ne pensi? Convochiamo la Commissione?", anche per una cosa nuova, una proposta, un progetto, una modifica del programma elettorale. Io non credo che, né di questa maggioranza ci sia la preclusione di dire, se una proposta è giusta, di non discuterla e portarla avanti insieme. Questo credo nell'interesse della città.

Qualcuno prima l'ha detto, non mi ricordo chi, "Saranno momenti complicati", ma non per Urbino. Urbino diciamo che credo che abbia abbastanza un percorso non agevole, ma comunque abbastanza in piano, ma ci saranno situazioni dopo la pandemia e dopo questo piano di investimenti che non saranno facili, perché noi abbiamo la fortuna, prima qualcuno ha detto che noi diciamo della Mandolini, io nella Capigruppo ho detto di questi capoufficio ma di tutto lo staff, assolutamente di tutto lo staff, non è che vado a citare nome per nome, come ha detto giustamente prima il Capogruppo Donnanno.

Quindi cerchiamo di far le cose perché ormai i cittadini hanno dato il voto in questo modo. Poi la prossima volta, chi sarà deputato a governare, governerà. L

l'obiettivo comunque, per chiudere, è quello di avere i servizi ad Urbino. Stamattina c'è stata la l'ATA idrico. Io mi sono arrabbiato. Lo sapete perché? Perché molti Sindaci hanno chiesto di farla online e stamattina sapete cosa abbiamo deciso? Di aumentare le tariffe dell'acqua dell'8% di quelli che vengono serviti da Marche Multiservizi e del 10% quelli che vengono serviti da ASET.

Stamattina è cominciato il percorso dei danni che abbiamo fatto in questi ultimi dieci anni, da quando io sono Sindaco, per non aver preso le decisioni di fare le cose che bisognava fare: uno, l'impiantistica; due, le fusioni che non abbiamo fatto con ASET, e stamattina è cominciato il danno del 2% in più che avranno i cittadini di Fano e dei tre Comuni serviti dall'idrico, ma questo è solo l'inizio. Quando a me dicono che io sono amico di qualcuno, io sono amico di quelli che fanno gli interessi di questa comunità, della nostra comunità provinciale, non di qualcuno. E le scelte che non abbiamo fatto, che abbiamo fatto politica invece di fare le scelte, quelle scelte le pagheranno i cittadini, tutte le pagheranno. Mi sono arrabbiato stamattina perché molti Sindaci hanno voluto l'Assemblea online. Noi abbiamo deciso stamattina nell'Assemblea online, abbiamo preso una decisione così importante. Io ho chiamato il Sindaco di Pesaro, ho detto "Secondo te no...", "Sono d'accordo con te che non va bene farlo online", però se un Sindaco non ha il tempo di andare all'Assemblea dell'ATO, manda il Vice Sindaco, manda un Assessore, fa una delega, non che discutiamo online. Vedete, le cose importanti non sono quelle che noi chiudiamo la buca a Urbino o facciamo... Le cose importanti sono le cose strategiche: sul tema della sanità, che io adesso fra 15 giorni convocò l'Assemblea sul tema della sanità, in cinque anni non è mai stata convocata; sul tema dei trasporti, l'altro giorno ero in Toscana da un Sindaco, mi ha detto "Abbiamo perso la gara dei trasporti", in Toscana ha vinto una Società francese, ha detto "E' quattro anni che facciamo un ricorso per contro chi ha vinto - ha detto - non ti dico, collega, quanto abbiamo speso: un

bagno di sangue”: la Regione più i Comuni hanno dovuto spendere un bagno di sangue per far ricorso e poi l'hanno persa, è arrivata la Società francese a fare il trasporto in Toscana.

E quindi noi, nella programmazione dei prossimi anni, ci deve essere che Urbino insieme alle altre città, a prescindere da chi sono governate, cominciamo a parlare dei... Lo sapete perché non si può più fare la fusione tra Marche Multiservizi e ASET? Perché siamo vicini alle gare e quindi l'antitrust non permette più di fare la fusione. Quindi è un treno che abbiamo perso e qui è un danno che hanno fatto gli amministratori passati per non aver deciso, è enorme, più di quanto potete pensare. Sapete anche perché è aumentata di più la tariffa? Almeno da quello che ho percepito io, non prendetela per buona. C'era un decreto con il PNRR per la sistemazione delle reti e per il sistema delle perdite, 40 milioni di euro. Abbiamo perso il bando perché non avevamo la Società unica, abbiamo perso 40 milioni. Fortunatamente Marche Multiservizi, quindi i Comuni serviti da Marche Multiservizi, hanno partecipato a un altro bando e abbiamo vinto 20 milioni, però ci dobbiamo mettere 7-8 milioni mi pare di cofinanziamento. Però abbiamo perso 20 milioni di finanziamento per la sistemazione delle reti idriche, per non avere la Società unica provinciale. Scusate se vi dico questa cosa, ma il tema è che in questa tematica si fa propaganda elettorale sui temi dell'acqua, e poi alla fine perdiamo il treno, perdiamo il treno. Abbiamo perso il treno sull'invaso idrico, abbiamo perso il treno.... E sui trasporti, prima parlavamo di trasporti, Scaramucci giustamente diceva i trasporti. I trasporti fra tre anni, nel 2026, scade il servizio del vecchio appalto. Bisogna fare la gara. La gara noi, con la Società nostra solo, non la vinciamo, la perdiamo, ma ci fosse qualcuno che parla di capire come strategicamente fare, perché dopo, quando arriva il francese o il tedesco, ti dice “A Pieve di Cagna ci vado, basta che mi dai tot”, non gli dici “Fai la corsa per Roma, fai quella per Pesaro”, perché magari può darsi che sia possibile.

Quindi ci sono le cose strategiche sulle quali bisogna lavorare. Oltre che a fare quelle della nostra città, bisogna fare quelle per le strategie. Un tema per esempio è quello dell'energia, le Comunità Energetiche. Noi abbiamo avuto già la presentazione del project, andrà a gara, siamo abbastanza avanti, però le cose da fare sono tantissime, più di quelle che magari uno possa pensare. Abbiamo per fortuna a Urbino una Giunta nutrita, tanti Consiglieri, possiamo fare le Commissioni che vogliamo, possiamo lavorare sui singoli argomenti, e anche le deleghe che io mi sono trattenuto per ora, non è detto che le trattenga per tutta la legislatura, ma probabilmente faremo, fatta una prima impostazione, perché io non posso mandare a parlare all'ATO dell'acqua con chi magari non si è mai occupato di quello perché vedo - stamattina ho avuto la prova - a metà della votazione qualcuno ha detto “Ma cosa stiamo votando?”, perché eravamo online,. Però io mi sono arrabbiato fortemente perché se un Sindaco non ha il tempo di andare a fare la riunione dell'ATO bisogna che fa qualcos'altro. Scusate, io sono schietto e diretto, e l'ho detto chiaro al Sindaco di Pesaro, che ha condiviso perfettamente, però non è che si può continuare... Non c'è stata una riunione dell'ATO, una dell'ATA, una della Conferenza di Servizi dell'Ambito sociale in questi dieci anni a cui non ho partecipato. Io ho partecipato sempre. Se non potevo partecipare, mandavo un Assessore, ma il 99% sono andato personalmente, e quindi l'impegno mio è massimo.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dopo l'illustrazione del Sindaco, è aperta la discussione su questo volume. Chi intende partecipare al dibattito? Capogruppo Federico Scaramucci per dieci minuti, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Voi avete fatto questo DUP e noi facciamo un contro DUP?. Innanzitutto parto proprio da un punto, su cui vorrei capire bene dal Sindaco questo, perché ci terrei proprio che chiarisse. Quando lei dice “I danni sono iniziati oggi e ci sono cose strategiche su cui lavorare”, Sindaco lei ci deve dire anche una cosa però: ma di chi è la responsabilità? Lei è Sindaco di Urbino, ex Vice Presidente della Provincia di Pesaro Urbino, è nell’ATA, è nell’ATO, ha giustamente rapporti con tutte le Istituzioni provinciali, regionali e nazionali, ma quando lei dice “Toccherebbe fare, toccherebbe andare, toccherebbe agire”, ma a chi lo sta dicendo? A se stesso praticamente. Questo è importante perché io ribadisco il concetto di prima, e non è che lo dico solo per fare le discussioni, le diatribe interne, eccetera, cioè una responsabilità lei bisogna che se la prenda però su certe su certi argomenti, perché non può sempre dire “Io vado alle riunioni, mi sono dovuto arrabbiare con gli altri; vado in quella iniziativa, mi sono dovuto arrabbiare perché loro non volevano fare una cosa”. Ma allora tutta questa capacità di relazione territoriale dov’è? Questo peso di Urbino capoluogo dov’è?

Perché iniziando il contro DUP, primo punto Urbino capoluogo: un'opportunità per la città e per le aree interne. In che cosa è cambiata la vita ai cittadini grazie al fatto che siamo diventati Urbino capoluogo? Me lo chiedo.

Cultura e turismo: “Abbiamo costruito le condizioni favorevoli in questi dieci anni. Il turismo ora può svilupparsi in modo più organico e sinergico, anche grazie al grande lavoro realizzato a livello di organizzazione e sostegno di eventi culturali di rilievo a livello mediatico e di tessitura di rapporti nazionali e internazionali”. Questo cosa significa? Ci sono maggiori presenze turistiche? Ci sono più mostre? Ci sono più eventi? Ci sono più relazioni nazionali e internazionali che portano benefici alla città, ai cittadini, più sviluppo? Noi ovviamente avevamo fatto delle proposte che magari ribadiamo, visto che lei giustamente dice “Facciamole, vediamole, valutiamo”. 52 settimane, 52 eventi. Può essere una proposta presa in carico della maggioranza, visto che dite che ci sono anche tanti eventi? Perché può essere un'idea.

La DAMO, le tre Unioni montane che ragionavano insieme per fare una destinazione turistica, perché oggi serve quello, è andata avanti? No, Urbino ha bloccato tutto perché non gli piaceva il nome Alte Marche, e invece è proprio Alte Marche il brand giusto, perché comunque può riprendere dalla collina, alla montagna, alla costa.

Pesaro e Urbino capitale europea della cultura 2033 per lavorare insieme? Benissimo. Ma allora perché non si è lavorato insieme a Pesaro per la capitale italiana della cultura 2024? Perché Sgarbi non voleva?

Terzo punto, Università e istruzione giovani. Qui adesso io invece voglio tirare fuori delle cose molto chiare. Parliamo dell’Erdis? Benissimo. Il 21 ottobre c’è stata la Commissione n. 1 in Consiglio Regionale, dove si doveva esprimere parere sulle proposte fatte dai Consiglieri regionali; il Consigliere Baiocchi ha proposto l’Assessore Sirotti e la Dottoressa Fulco, che erano dipendenti dell’Università di Urbino; altre proposte sono arrivate con il Professor Musso e la Professoressa Sacchi. Quindi i nomi si fanno, Sindaco, non ci dica che non lo sa. Ma voglio dire, sono i suoi Assessori, cioè se non sa neanche che il suo Assessore è stato proposto per fare il Presidente dell’Erdis... Allora, come dice lei giustamente, la gente non si fa prendere con l'orecchio al naso, però neanche noi.

Ambiente, sostenibilità, Agricoltura. Quali sono state le misure in questi anni per migliorare le condizioni del nostro ambiente o la sostenibilità del nostro territorio? La proposta di Riceci?

Servizi sociali e sanità. La sanità - su questo so che comunque vi arrabbiate sempre quando lo dico - è migliorata o è peggiorata in questi dieci anni? Andate a parlare con le

persone. Ora Sindaco, lei è Presidente della Conferenza dei Sindaci, mi fa piacere che ha deciso di convocare nei prossimi giorni, non ha più alibi su questo, perché bisogna fare le proposte agli altri Comuni, e se gli altri Comuni non ci stanno, bisogna fare gli accordi, anche a maggioranza. L'Unione Europea, che prima abbiamo tanto decantato, va avanti anche a maggioranze alternate perché purtroppo, quando invece deve andare avanti all'unanimità, non va avanti da nessuna parte. Immagino che succeda la stessa cosa anche a livello locale.

Ponte Armellina. Io cosa devo dire? Ci sono i soldi, c'è un campetto da basket, un semi campetto da calcetto, ma le case sono sempre uguali a prima.

Canavaccio, la Osca: bellissimi progetti, bellissime idee, bellissimi rendering, però è ancora tutto lì.

Centro storico. Qua apriamo un vaso di Pandora. Nei giorni scorsi si è tenuta anche una riunione tra i commercianti del centro storico e l'Amministrazione. Da quello che abbiamo capito chiedevano all'Amministrazione delle proposte, degli interventi concreti. Che cosa intende fare l'Amministrazione per aiutare il centro storico? Per esempio lavorare su qualche ipotesi di parcheggi gratuiti? Poi magari se ne parlerà anche dopo. Capire come migliorare il rapporto tra gli studenti, i cittadini, i turisti, i commercianti?

Borgo Mercatale, la piazza per gli eventi. Benissimo, ma in questi dieci anni si sarebbe potuta fare, togliere quegli 80 stalli a pagamento che so che sono comunque un'entrata per Urbino Servizi, ci mancherebbe, però magari predisporli da altre parti.

Ovviamente su Urbibus ho già detto.

Commercio e attività produttive. Proposte di canoni agevolati per facilitare il commercio nel centro storico, facilitare le vetrine vuote, farle riempire? Io qui non sto facendo critiche, sto facendo proposte.

Sport. Polo di Varea, non c'è, polo di Mondolfo.... Tra l'altro a Varea aggiungo che non c'è nemmeno quella tribuna per i tanti genitori che vanno a vedere le partite quando piove che non sanno dove stare. Polo di Mondolfo c'è? Non mi sembra che ci sia. Polo delle Cesane? Ci sono i lavori, però ancora non è stato finito.

Borghì, quartiere e territorio: attenzione massima alle frazioni. Certamente, però mi auguro che non sia solamente mettere la corsa di linea nel pomeriggio tra Pieve di Cagna e il centro solo nei due mesi precedenti la campagna elettorale, e poi dopo ritoglierla, perché non mi sembra una grande attenzione alle frazioni.

Viabilità del centro e del territorio: Urbino-Pesaro. Qui Sindaco mi appello a lei. Io so che lei vorrebbe fare qualcosa per la Urbino-Pesaro. Io in tutto il cuore so che lei vorrebbe farlo, però in questi anni non è stato fatto un metro. Allora io le chiedo una cosa: se lei vuole fare qualcosa di buono per la Urbino-Pesaro, si deve impegnare e noi la aiutiamo su tutto quello che bisogna fare. Voteremo a favore le scelte sulla Urbino-Pesaro, se le porta, però bisogna che le faccia.

La ferrovia? E' ancora lì, non c'è anzi.

Fano-Grosseto. non mi sembra nessuna novità.

Personale e struttura amministrativa: rafforzare la struttura dell'ufficio tecnico. Benissimo, sono anni in cui il PNRR già si è sviluppato e siamo arrivati a oltre 30 milioni da spendere, che ci auguriamo ovviamente che si spendano velocemente, al di là del voto contrario della collega Crespini sull'immediata esecutività, che non c'entra nulla, era perché il piano triennale delle opere è una cosa complessa, e siccome avevamo votato astenuti alla proposta 88, abbiamo deciso di votare anche quella 87 che era collegata. Ma non facciamo tutte queste discussioni che non servono.

PA Digitale 2026, transizione al digitale. Come lei sa, come voi sapete, non si può fare nemmeno la carta d'identità online in questo Comune, non si può fare. Si può fare? No.

PRG. Concludiamo con il PRG. Io capisco che il piano strategico di Corbucci era stato messo nel cassetto, ci mancherebbe. E' cosa ovvia che un'Amministrazione nuova, soprattutto poi con quello che era successo, non utilizzasse quelle idee, quelle proposte e quelle risorse, però lì c'era molto di quella roba lì. Non lo chiami piano strategico, chiamatelo come vi pare. Non dite che lo prendete dalle cose che erano già state dette in tutti quei tavoli di lavoro, con tutte le Associazioni di categoria, gli stakeholder, le Associazioni culturali, cittadini, Università, tutti gli Enti. Però riprendete un po' di cose che c'erano scritte lì, perché vi serviranno per fare il piano strategico. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo per la puntualità. La parola al Capogruppo Oriano Giovanelli, prego Capogruppo.

### **Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Grazie Presidente. La natura di questa di questo documento è molto importante, lo voglio sottolineare, perché è uno strumento davvero di governo il documento unico di programmazione, perché allinea i sistemi contabili agli indirizzi di governo della Giunta che ha vinto, del Sindaco che ha vinto, li colloca dentro a un contesto europeo, regionale, e poi trae per tutti i servizi, per tutti i settori, delle conseguenze operative. Quindi è davvero uno strumento di governo strategico importante. Per questo forse meritava una discussione, un approfondimento maggiore.

Io, fatta questa constatazione sul valore del documento formalmente, come molte innovazioni dentro la Pubblica Amministrazione il rischio qual è? E' che diventano degli adempimenti formali fatti un po' al ciclostile, senza un vero approfondimento, senza una vera discussione, senza un vero contributo. Io non so quanto davvero voi stessi della Giunta abbiate partecipato alla redazione di un documento così importante. E lo dico con amarezza perché si cerca di introdurre, di dare alla politica una specie di cruscotto da aggiornare continuamente per la verifica e il governo effettivo dell'andamento dell'Amministrazione, poi si perdono le occasioni appunto con un atteggiamento un po' burocratico e formale. Peccato.

Questo carattere un po' burocratico e formale io lo ritrovo nella stesura del documento, perché ad esempio sicuramente noi dovevamo adeguare quelle linee programmatiche al contesto nuovo che si sta aprendo sul piano della finanza pubblica nel nostro paese, anche a seguito della sottoscrizione del patto di stabilità europeo che, fino a un anno fa, non c'era il nuovo patto di stabilità, e questa non è una novità irrilevante. Quando il nostro paese ha aderito al patto di stabilità europeo, ha posto fine a quella sorta di moratoria di cui abbiamo potuto godere dallo scoppio della pandemia in poi: da lì sono cominciati l'allentamento dei vincoli nelle spese per gli investimenti, l'allentamento dei vincoli per le spese per il personale, e noi l'abbiamo colta quell'opportunità? Non era forse quella l'opportunità in cui, potendo agire, dovevamo agire rispetto alla struttura amministrativa dell'Amministrazione?

Adesso torna il tetto alla spesa del personale, torna il tetto alla possibilità di assumere. Il turnover adesso, dal prossimo anno, si potrà coprire al 75%, cioè i margini per adeguare la struttura amministrativa dell'Ente agli impegni che ci stiamo assumendo per gli investimenti e così via, si vanno restringendo e quindi noi avremo una macchina sempre più piccola rispetto alle ambizioni sempre più grandi. E questo è un elemento di cui lì dentro non c'è traccia, in questo documento non c'è traccia, di questa nuova consapevolezza non c'è traccia. Noi abbiamo preso lo stesso documento di indirizzo programmatico del Sindaco e l'abbiamo riportato pari pari. Ma la situazione è cambiata.

La situazione è cambiata anche dal punto di vista finanziario. Sapete come me che nella legge di bilancio ci sono dei tagli relativamente alla possibilità di finanziare la progettazione e su molte cose, anche su cui il Sindaco si è impegnato durante la campagna elettorale, per andare oltre i rendering bisogna fare i progetti e, per fare i progetti, bisogna dare gli incarichi, e se non ci sono i soldi da poter spendere per dare gli incarichi, i progetti non si fanno. E quindi ci sono le promesse vaghe, cioè le cose dette tanto per dire.

Questo restringimento forte che sta avvenendo e che porterà a un taglio di quattro miliardi nei prossimi tre anni nel comparto degli Enti Locali, un taglio di quattro miliardi nel comparto degli Enti Locali, avrà ovviamente delle ripercussioni molto forti anche nella possibilità concreta di dare seguito a tutta una serie di promessi e di impegni che sono stati assunti. Di questa nuova realtà là dentro non se ne coglie la consapevolezza, e questo è un limite, perché se il documento non deve essere formale, ma deve essere il vero cruscotto di governo dell'andamento dell'Amministrazione, noi questa realtà là dentro non la troviamo.

Soltanto per dire che questo è un bel documento, sarebbe un bel documento. Sarebbe importante discuterlo e svilupparlo, ma mi pare non tenga assolutamente conto delle condizioni di contesto a cui andiamo incontro.

Una cosa ho apprezzato sia nel documento che nell'esposizione che ne ha fatto il Sindaco, mi pare finalmente che abbiamo smesso di parlare di Provincia autonoma di Urbino, il ché la trovo una bellissima cosa perché, come diceva - scusate la battuta, me la posso permettere, spero - la considero una "boiata pazzesca", e quindi mi auguro che si sia preso atto finalmente che questa non è proprio aria di percorrere strade di quel genere. Anzi mi pare che si sia sottolineato anche nell'esposizione del Sindaco la necessità di stringere rapporti di collaborazione sempre più stretti con le realtà territoriali della nostra Provincia attuale, senza fare sogni pindarici assolutamente dannosi, e questa credo che sia una buona volontà. Passare ai fatti rispetto alle buone volontà, poi è la questione che ha toccato anche il collega Scaramucci prima.

Quindi noi voteremo contro a un documento che secondo me è del tutto inadeguato nel raccogliere le novità purtroppo non positive che stanno arrivando sul comparto degli Enti Locali, che mette fuori gioco buona parte delle buone volontà o comunque dei sogni che c'erano negli indirizzi di governo del Sindaco.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Oriano Giovannelli. La parola al Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego, per dieci minuti.

### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Il Consigliere Giovannelli che mi ha preceduto, sono in linea assolutamente con due o tre considerazioni che ha fatto perché, leggendo tutto il documento, intanto è stato proprio palese che avete preso il piano delle linee programmatiche e rimesso lì paro paro, e poi dopo chiaramente il settore finanziario l'ha aggiustato e l'ha fatto quadrare, ma le idee sono quelle. Peraltro avevamo già discusso su questo documento delle linee programmatiche e avevamo fatto notare come il documento delle linee programmatiche 2014-2019 fosse proprio pari pari, preso e ripetuto per un sacco di cose. Citava il Consigliere Scaramucci Borgo Mercatale: c'era dal 2014, concorso di idee, poi ci sono state. Abbiamo speso 65.000 euro, pagato il concorso di idee, e poi sono finiti in un cassetto e del Mercatale non si è fatto più nulla. Adesso si ritorna con addirittura, leggevo, con il progetto di De Carlo, le fioriere mobili, si è ritirato fuori addirittura il progetto antichissimo di De Carlo.

Si parla di un sacco di cose ma, leggendolo, quello lì dà proprio l'idea di come sia il libro dei sogni, siano cose... C'è stato questo taglio, ci sarà il taglio grossissimo di quattro miliardi agli Enti Locali, e ancora voi mettete che finanzierete Canavaccio e Ponte Armellina con i fondi PINQuA che siamo arrivati 200 e passa rotti in graduatoria e mai verremo finanziati, perché i soldi non ci sono per finanziare, però ancora lì c'è Canavaccio. Poi se uno legge il documento, a Canavaccio, rimani anche un attimo destabilizzato perché da una parte l'archivio, la piazza, il centro di aggregazione, le piste per gli skateboard, fermate autobus, dentro tutto, poi vai giù di 20 righe e a Canavaccio lì ci viene il polo fieristico. Quindi non si capisce che cosa effettivamente lì si voglia fare perché per la riqualificazione delle periferie, delle aree degradate, noi purtroppo abbiamo partecipato, ci hanno detto "E' un buon progetto però non ci sono i soldi". E' questo. Voi però lo riproponete, sapendo che quel progetto lì non ha una possibilità su 100 di essere realizzato. E il problema è questo: prendete in giro prima di tutto voi stessi, perché lo presentate voi, ma poi tutti i cittadini, perché lo sapete già che questi progetti... non c'è una possibilità, perché poi tra l'altro non avete messo a bilancio alcun soldo se non, io sono andata su, questo dei fondi PINQuA, sia per Ponte Armellina che per Canavaccio, perché era nell'ambito dei progetti di riqualificazione delle periferie urbane.

Si parla anche di startup, ma nel PNRR... cioè non avete fatto un progetto per qui veramente far sviluppare l'economia e incentivare la nascita delle startup. Eppure c'erano delle missioni proprio dedicate alle startup. E parlate "incentiviamo", a parole. In campagna elettorale avevo messo il Pantheon al Mercatale, perché qui si può dire tutto, si fa un rendering, si mette il Colosseo al Mercatale e si dice "Portiamo il Colosseo". Però bisogna essere veramente anche onesti e dire effettivamente quello che lì si può fare. Mi ricordo sempre che il Presidente, quando era Assessore, diceva "Questo è un libro dei sogni", però Presidente mi aspetto che anche adesso lei pensi, almeno in cuor suo, leggendo questo, pensi che sia veramente il libro dei sogni.

Peraltro veramente ci sono delle storture. Si parla di turismo e c'è scritto "In dieci anni abbiamo fatto sì che le condizioni per poter far volare questa città ci siano: abbiamo riqualificato tutto il centro storico", e quindi uno si aspetta questi fiotti di turisti che arrivano. Ma come arrivano?

Lei parla al telefono, e io allora aspetto perché mi voglio che mi ascolti. Se può stoppare il tempo, Presidente grazie, perché è una mancanza di rispetto, perché io sono qua, non è che sono a perdere il tempo.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La ascolta.

### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Con il terzo orecchio. Dicevo che, come se riqualificare il centro storico, che poi non si sa di che riqualificazione si parli, perché vai al giro delle mura, ma lasciamo perdere le cose. Ma come si può pensare che con una riqualificazione, scrivere no pensare, perché voi avete siete stati più coraggiosi perché uno dice "lo penso, non dico". L'avete scritto.

Non c'è una strada, non c'è una ferrovia, non ci sono le i pullman, non c'è una promozione adeguata. Ma di che cosa dobbiamo parlare? Ci sono un sacco di robe qui che fanno venire veramente lo scoramento. C'è scritto che comprenderete Santa Lucia per aprire un centro per i giovani. Allora vado su dalla Mandolini e le chiedo "Scusa, mi dice a che punto è questo?", dice "Ah guarda, c'era stato un discorso di sotto così, ma non c'è alcuna trattativa in atto". Ma allora cosa scrivete? "Compremeremo, firmiamo un pagherò". Ma di che cosa si parla? Perché dovremmo votare una cosa così che veramente è una

presa in giro. Non c'è una cosa che è supportata dai dati. Sono più turisti, poi vai a chiedere quanti turisti sono arrivati al Consorzio, che lì ci costano.... Eh no, è così cara Vice Sindaco..... No no, ma io lo continuo a dire, perché voi poi continuate a fare i fatti vostri, perché uno, vi si dice "Non c'è convenienza di tenere aperto lì al Consorzio, perché ci costa 30.000 euro l'anno e arrivano a 360 turisti, uno al giorno all'Informazioni". E allora è inutile che ancora facciate le facce mentre uno parla, perché non è una cosa questa secondo me degna di un Vice Sindaco, perché non è che stiamo qua dicendo, perché noi l'abbiamo letta, l'abbiamo letto riga per riga e c'è scritto così "Grandi cose: abbiamo aperto là, abbiamo aperto qua". Non c'è un dato. Arrivano i turisti: quanti ne arrivano? In questo documento non c'è un dato. Ma sai quante cose si possono dire? Qui non è che siamo, ripeto, al famoso bar dell'Agip di prima. Siamo in una sede istituzionale e voi qui ci dovete dare i fatti. E su questa cosa qui è gravissima, anche quello che ha detto prima, che voi avete chiesto all'Università e avete messo in vendita Santa Chiara. Io sono andata dal Rettore, lo dico qui in una sede istituzionale, e il Rettore mi ha detto che non sono mai stati interessati a comprare Santa Chiara, non hanno né le possibilità economiche, né la disponibilità, perché hanno altri progetti. E lei oggi ha ricominciato a dire che Santa Chiara la vuole l'Università, quando sa benissimo che non è vero. Lei ha messo in vendita Santa Chiara perché non gli si chiude il bilancio. Quattro milioni e mezzo di euro, li ho visti, sono qua i soldi che dice: 1.250.000 euro, 1.250.0000 euro, 2.050.000 euro. La Valentini ha detto che sono la vendita di Santa Chiara. Allora se non la vende, perché la mette a bilancio? Ha detto "No, la voglio dare all'Università". Ma allora se la dà all'Università perché la tiene lì? Perché la vende? Allora o la dà all'Università o la vende, la dà in affitto, non si capisce.

E quindi Sindaco....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Guardi Assessore Vetri, oddio lo diciamo noi. Lei è una grande maleducata, perché questi commenti qua in una sede istituzionale non si fanno, perché le critiche bisogna prenderle perché voi siete lì anche per ascoltare noi e anche le critiche, perché le critiche, come lei saprà bene, fanno crescere, visto che lei insegna quando si critica un ragazzo. E' così, è così. E noi ci siamo stancati di vedere i risolini, di sentire i soffi, perché noi siamo qua a fare il nostro lavoro, come voi fate il vostro. Peraltro noi lo facciamo gratuitamente e voi siete pagati a 4.000-5.000 euro al mese, quindi assolutamente voto contro.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Per continuare, c'è una richiesta di intervento, dieci minuti, al Capogruppo Carrabs, prego.

#### **Cons. GIANLUCA CARRABS**

Buonasera a tutti. Chiaramente mi associo a quanto è stato detto dai miei colleghi poco fa, perché ci troviamo di fronte a un documento di programmazione che da un lato è un libro dei sogni, dall'altro chiaramente dimostra in maniera plastica l'inefficienza e l'inefficacia di chi chiaramente ha amministrato questo Comune, lo ricordo, da dieci anni perché, come è stato detto e non mi ripeto, ci sono dei problemi che io ritengo siano atavici, come è stato citato prima Mercatale, Canavaccio, ma tanti altri, come il turismo in Urbino. Siamo per fortuna ancora governati da un'economia universitaria, finché questa economia può reggere, ma sappiamo che c'è una minaccia che incombe su questa città, che è chiaramente la competizione sempre più aspra che le Università online fanno

al nostro Ateneo, e quindi a una modalità strutturata che la nostra Urbino città campus pone in essere quotidianamente.

E quindi su un documento del genere immaginavamo poter trovare il nuovo modello di sviluppo della città, una nuova visione; una nuova visione che, come è stato detto prima da Oriano, contemplasse l'indirizzo politico con la gestione amministrativa e con la copertura economica di alcune azioni che si ritenevano strategiche. Invece tutto questo non c'è perché abbiamo visto che chiaramente si fa fatica anche a mettere insieme i dati per coprire il bilancio, si pongono in essere delle scelte legittime, che però fanno capire che non c'è una strategia per rincorrere degli obiettivi e per arrivare a meta, ma si fanno delle scelte che sono obbligate per chiudere i conti, per chiudere dei conti che non tornano, perché sappiamo quali sono i dati di Urbino, sappiamo i dati dello spopolamento, sappiamo i dati dell'Università, sappiamo la crisi che incombe sulle nostre aziende, sulle nostre Partite IVA e sulle nostre attività. Che cosa fa il Comune per sostenere tutto questo? Il problema è che noi diamo la nostra disponibilità per collaborare e per creare una modalità di lavoro che ci vede impegnati insieme, però molte volte anche le proposte che vengono da questa parte dell'aula, del Consiglio Comunale, rimangono nel vuoto, perché solo perché un'idea viene proposta semmai dal Capogruppo Scaramucci o dal Capogruppo Carrabs non passano perché sono proposte fatte dal centrosinistra. O noi siamo in grado di uscire allo scoperto, e quindi uscire fuori perché i problemi veri di questa città si affrontano insieme e si affrontano in un modello istituzionale, oppure praticamente si fa sempre i guelfi e i ghibellini: da una parte ci sono i sorrisetti, gli sghigni, eccetera; dall'altra parte c'è chi chiaramente lo fa per passione, viene qui e cerca di dare il proprio contributo per migliorare questa città. Invece noi troviamo ancora, io partirei proprio da una mancanza di sensibilità, cioè basta fare un giro per Urbino e vediamo la cura che viene data a questa città. Già rattoppare con dell'asfalto le vie del centro storico, chiaramente già quello è un segnale di come viene gestito un centro storico patrimonio dell'UNESCO.

Questo secondo me non può andare avanti e sicuramente non può essere approvato da noi che facciamo chiaramente l'opposizione. Lo facciamo in maniera critica ma collaborativa, e devo dire che chiaramente il nostro fiato sul collo fa bene alla maggioranza, fa bene a chi governa questa città, perché deve stare attenta alle nostre critiche, alle nostre prese di posizione, alle nostre verifiche che sono quotidiane, e devo dire che l'attenzione è massima nel leggere i documenti e nell'andare a vedere le carte, e vorremmo anche che, ognuno per propria competenza, ognuno per la propria azione amministrativa, porterà avanti al massimo l'impegno che ha preso davanti i cittadini candidandosi, e qui chiaramente assumendo delle cariche. E ancora una volta ricordo che le Commissioni possono avere un ruolo propulsivo importante e anche un punto di congiuntura tra maggioranza e opposizione.

Però la critica molto forte è quella che chiaramente bisogna finirla di raccontare, lo diceva sempre Pannella, "per scegliere bisogna conoscere". E noi perché votiamo contro? Perché abbiamo conosciuto la mancanza di fondamento di questo documento, di quello che chiaramente Urbino ha bisogno, lì non c'è e non si trova. Allora riflettiamo insieme per dare un nuovo modello a questa città e per iniziare a fare insieme delle verifiche puntuali.

E proprio caro Sindaco sono qui a chiedere nuovamente la possibilità di creare dei Consigli Comunali monotematici sui vari dossier. Avevamo detto su Canavaccio i progetti volevamo vederli qui insieme agli altri Consiglieri.

Sull'acqua, sui temi importanti io direi di porre, ma forse questo è più un compito, se il Presidente del Consiglio lo concede, la prossima riunione dei Capigruppo poter fare un ordine del giorno in tal senso per individuare delle priorità della città e iniziarle a

trattare insieme in maniera monotematica nel bene della nostra comunità. Questa è una proposta che anticipo qui e che poi farò alla prossima Capigruppo. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Ci sono altri interventi? Altrimenti la replica al Sindaco per dieci minuti e poi le dichiarazioni di voto. Prego Sindaco dieci minuti.

### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Cominciò dall'ultimo intervento, perché prima dite che voi siete capaci, lo dico al Capogruppo Carrabs, quindi noi siamo praticamente una pletera di ignoranti, di incapaci, poi dice "Però dovete stare a sentire noi". Va bene, noi ascoltiamo volentieri. Mi pare la proposta di farlo nei Capigruppo non sia proprio l'ideale, semmai si fa in Commissione o in una riunione specifica. I Capigruppo si fa i giorni prima del Consiglio per discutere le delibere che ci sono all'ordine del giorno. Quindi dice "manca assolutamente la sensibilità", noi siamo insensibili, quindi probabilmente è una battaglia persa la sua, perché tanto noi non siamo sensibili.

Lei ha citato che la città ha le toppe di asfalto. Noi abbiamo ottenuto le 3 Stelle Michelin, tutta la città le ha ottenute, proprio per come è tenuta la città, come è pulita ce le hanno forse pochissime città. Le dieci motivazioni erano proprio queste, e quindi chiaramente mi viene da sorridere. E' anche brutto, come ho detto prima la Consigliera Crispini, che non vuole parlare quando io non ascolto, però lei quando è intervenuta va via, perché l'interessante è parlare, non stare ad ascoltare gli altri. Io ho avuto una telefonata per l'incontro con il Presidente Acquaroli per motivi inerenti alla città, quindi ho dovuto rispondere ovviamente, e invece qualcuno va via. Prima dice i suoi sproloqui e poi va via, perché tanto non è interessante quello che dicono gli altri. Interessante è quello che si dice, quello che dico io.

Cosa fa il Comune per le imprese? Ci sono state delle proposte. "Facciamo gli sgravi", lo dice il Consigliere Capogruppo Scaramucci, per gli affitti, facciamo una detassazione per gli affitti, chi prende gli affitti nuovi. Ma quando fai una misura, questo ormai viene detto per l'ennesima volta, non è che la fai per quelli nuovi. E quelli vecchi chi sono? I figli di nessuno? Cioè quando si fa una scelta, poi ci sono tutte le conseguenze. Noi abbiamo fatto il Legato Albani, qui c'è l'ex Presidente, attualmente sono io fino a nomina, abbiamo cercato di venire incontro agli affittuari perché lì siamo noi i proprietari del Legato Albani.

Cosa abbiamo fatto noi per le imprese? Glielo dico subito: nella passata legislatura abbiamo fatto le varianti al Piano Regolatore per attivare le imprese; tre varianti alla Benelli per farla crescere del 60%; a Ca' Guerra è partita un'impresa da 250 dipendenti; a Canavaccio lei ha detto che non si farà mai la variante, invece noi la variante la facciamo e speriamo che l'IMAP possa insediarsi con un nuovo stabilimento. Ma ne potrei stare qui fino a domani a parlare. Poi cosa facciamo per le imprese... Facciamo questo. A Calpino a abbiamo innescato una nuova variante al Piano Regolatore per fare i laboratori per le piccole imprese.

Quindi noi siamo più che soddisfatti. Non scriviamo il libro dei sogni. Noi chiaramente speriamo di fare quello che abbiamo scritto, ma non solo questo, perché nella passata legislatura non è che abbiamo fatto solo come quello che c'era scritto nel programma, siamo andati oltre, perché non è che pensavamo di riuscire a comprare la Fornace, a comprare la Osca, a comprare il K2, a comprare a Gadana per farla la sala civica, a comprare a Pieve di Cagna. Potrei stare qui fino a domani. Non era in nessun programma, però l'abbiamo fatto, perché facciamo quello che è possibile fare ovviamente, con il bilancio corrente che abbiamo. Non è che si può fare i voli pindarici.

Chiaramente speriamo di riuscire ad ottenere i finanziamenti, e mi pare che stasera abbiamo dato dimostrazione che questa città, non Gambini, ma questa città ha la capacità di reperire i finanziamenti, perché abbiamo fatto delle varianti milionarie anche questa sera proprio per l'applicazione, ma le abbiamo fatte per i progetti del PNRR, per la rigenerazione urbana, perché per fortuna abbiamo i progetti per la rigenerazione urbana che vanno fino alla fine del 2027, quindi abbiamo un respiro più ampio, non quello di maggio o giugno 2026.

Il Consigliere Scaramucci ne ha dette una fila. Chiaramente non riuscirò a rispondere a tutto perché sennò vado fuori tempo. Di chi è la responsabilità delle decisioni non prese? Io la invito ad andare a vedere tutte le delibere dell'ATO, dell'ATA, di tutti quelli quegli organismi dove, oggi abbiamo votato l'aumento delle tariffe dell'acqua; per l'estensione delle reti idriche nelle zone interne, compreso Urbino, e il Presidente dell'ATA, che era il Sindaco Ciccolini di Urbina, è quattro anni che la doveva portare. Non l'ha mai portata perché aveva paura di dire che facciamo un investimento. Quando è arrivato Berloni, oggi è arrivato Berloni, avevo fiducia perché Berloni, Sindaco di Fossombrone, è uno che va dritto, e ci vogliono persone così per governare, no quelli che si incinghiano. C'è da cofinanziare il progetto del PNRR? Bisogna andare avanti, perché possiamo anche andare indietro, oggi l'ATA dice "O la deliberiamo oggi, oppure prendiamo le penalità dell'ARERA". Ai Sindaci allora a questo punto tocca votarlo. Però proprio perché è arrivata.... Noi non prendiamo mai una decisione sugli invasi, sulle fusioni. Non è che lo decisi io di non fare la fusione. La mancata fusione con l'ASET è un danno che non riusciremo neanche a quantificare. Ormai siamo fuori tempo massimo. Ancora qualcuno parla di Società totalmente pubblica. Ad Ancona stanno parlando della Società pubblica da due anni. Voglio vedere cosa fanno. Lasciamo perdere.

Io a tutte le assemblee dico quello che secondo me tocca fare, ma non è che deliberò da solo, siamo 50 Sindaci. Dopo la rimandiamo alla volta dopo. Questa è la responsabilità. Lei dice che la responsabilità è la mia. La mia che sono stato a quel tavolo? Ma la mia l'ho detta sempre.

Cultura e turismo. Noi, nonostante la pandemia, nonostante il terremoto, nonostante tutto quello che è successo, il turismo a Urbino, adesso vedremo i dati di quest'anno, che è il primo anno utile dopo il 2019, che è stato un anno in cui il turismo è arrivato a 240.000 presenze al Palazzo Ducale, che l'avevamo raggiunto solo nell'anno della mostra di Raffaello, quest'anno la presenza turistica, i dati di proiezione sono che sono buoni. L'ufficio turismo al Consorzio non è che fa solo il front office. Sicuramente c'è molto da migliorare, ma sono fiero di averlo istituito perché quello è un ufficio che dovrebbe servire tutte le Unioni.

La DMO, che Roberto Cioppi è qui, hanno incaricato lui per mettere insieme tutte e tre le Unioni montane. Quante riunioni hai fatto, Roberto? Una marea. Uno dice sì, uno dice no, poi alla fine la decisione non si prende, perché dopo dicono "Cosa ha fatto l'Assessore al turismo?". Ha preso in mano le cose perché uno sta a Cagli, l'altro sta a Carpegna, e per metterli insieme non è facile. Però bene o male lui è riuscito a far firmare il documento qua al teatro, e ha firmato il documento che tutti hanno aderito alla DMO. Poi si ritirano, è vero, perché uno la vuole chiamare Alte Marche, uno la vuole chiamare Montefeltro. Però uno dei punti cardine è che Urbino nel nome ci deve essere. Poi possiamo chiamarci anche Urbino delle Alte Marche.

Chi si candida all'Erdis. Io ho detto che non lo so. Voi fate i nomi con una facilità. Io è chiaro che lo so quali sono i candidati che si sono candidati, che una è la Fulcro e uno è Massimiliano Sirotti, ma io non so l'Università chi ha fatto candidare. Qualcun altro, perché non va bene, come non andava bene alla Magrini che, se non era la Magrini

noi a quest'ora eravamo da un'altra parte, purtroppo ha dei problemi personali, perché la Magrini ha fatto l'interesse dell'Erdis e dell'Università con capacità.

La sanità è migliorata o è peggiorata? Molto migliorata. Su questo non ho dubbi e con questo Direttore, con il nuovo piano sanitario, con il nuovo piano sanitario, i miglioramenti al nostro ospedale già si vedono, si vedono chiari, e lo vedremo i prossimi mesi, perché i primariati finalmente si sono sbloccati, abbiamo aperto la MURG, abbiamo fatto tante scelte che prima non venivano fatte, e sono convinto che con questo Direttore si va a buon fine. Lo vedremo nella Conferenza dei Sindaci, perché la Conferenza dei Sindaci, da quando non è più Gambini, comunque in cinque anni non è mai stata convocata. Per fortuna i Sindaci di centrodestra hanno avuto fiducia in Gambini, hanno votato per Gambini, e adesso Gambini, quindi la città di Urbino... Voi non avete mai difeso la città di Urbino nella Presidenza che era per storia Presidente dell'Assemblea. Non vi ho visto stracciarvi le vesti per lasciarla a Urbino. L'ha presa Isola del Piano: in cinque anni non l'ha mai convocata. Quella è una bella azione, bellissima. Io mi ritirerei a non parlare, perché è la realtà. Neanche dopo che io ho chiesto a 14 Sindaci che hanno chiesto di convocarla, comunque il Presidente non l'ha convocata. Mi meraviglio molto, veramente. Però adesso ricominciamo dalla parte giusta.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco, se per cortesia riesce a chiudere.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ho finito, però non è che possono parlare in dieci e io rispondo... bisogna cambiare Regolamento perché se fanno 50 domande e io rispondo a due....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Possiamo parlare dieci minuti per uno? Allora parliamo dieci minuti per uno.

Sul personale noi, Oriano, abbiamo in questi anni assunto 45 persone e abbiamo fatto un piano delle assunzioni, e il nuovo piano c'è adesso anche dalla riorganizzazione, non è che qui adesso abbiamo dormito, perché abbiamo avuto tutti i pensionamenti, non è che abbiamo assunto per Urbino. Abbiamo assunto le assistenti sociali. Se va su in Comune, c'è l'assistente sociale per Sant'Angelo, per Urbania, per Petriano, per Isola del Piano, per Montecalvo, per tutti. Abbiamo dato la disponibilità per tutti. No i discorsi, no le chiacchiere e i voli pindarici come dite voi.

Il Piano Regolatore, finisco con questa, perché poi tanto i discorsi servono a poco. Intanto noi come città di Urbino, siccome siamo capoluogo, caro Scaramucci, perché siccome mi chiamate caro Sindaco, io dico caro Scaramucci, noi abbiamo partecipato, intrecciando le dita, alle città capoluogo sotto 100.000 abitanti con 250.000 euro di contributo regionale. Se non eravamo capoluogo era 100.000. Partecipammo alla gara in Regione con il click day secondo i nostri abitanti per 100.000 euro, per la stesura del nuovo Piano Regolatore. Intanto noi abbiamo potuto partecipare, che ci sono 70 Comuni per 100.000 euro, per 250.000 euro ci sono quattro Comuni. Quindi capoluoghi di Provincia e città sopra... c'è Fano con noi perché è sopra ai 40.000 abitanti. Noi partecipiamo a 250.000 euro. E' il primo dato, che noi siamo capoluogo, è cambiato il mondo per la città di Urbino. Hai voglia che voi dite che è uguale a prima. Non è uguale per niente. In più partecipiamo con i capoluoghi. Abbiamo una possibilità su quattro. Di là ne avevamo una su 70.

Ho finito, scusate. Forse non ho risposto a tutti, ma il tempo è poco. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Capogruppo Crespini, cinque minuti, dichiarazione di voto.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Per la dichiarazione di voto io posso andare in bagno?

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Tanto lei se la suona e se la canta da solo, non ha bisogno di ascoltare nessuno. Dobbiamo noi solo purtroppo ascoltare sempre i suoi elogi, auto elogi. Lei è il più bravo, è il più in gamba. Fortuna che c'è lei. Ha salvato tutta Urbino che prima eravamo degli sfigati, adesso che c'è lei abbiamo tutto. E quindi cosa dobbiamo dire? C'è un Sindaco che è al momento della dichiarazione dei voti si alza e va via....

E' il Sindaco. Il Sindaco deve rimanere. Sì, può andare in bagno, ma non è un bambino che non riesce a trattenere, perché anche noi quando insegniamo non usciamo a far la pipì in mezzo alla lezione. Ma di che cosa parliamo? Ma è roba da matti, ma veramente. Io lo ridico per la terza volta: sembra di essere al bar. E' questo il problema vero, è questo il problema vero.

Noi chiaramente votiamo contro perché a una serie di sciocchezze, sciocchezze veramente, il Sindaco che non risponde mai puntuale, va sempre per le tangenti, parla di tutto, non si capisce manco dove vuole arrivare. Ogni volta "io, io, io", si riempie la bocca, ma qui nel 98 c'è la gente che siamo diventati UNESCO. Ma avranno lavorato gli altri. Gli altri hanno fatto la Casa Albergo. Lui che strutture ha fatto? Cosa ha fatto? Dice "C'è tutto qui, stiamo meglio". Stiamo meglio infatti, è vero. Stiamo meglio quando stavamo peggio. Perché? Siamo scesi sotto i 15.000, la gente va via, i negozi tutti chiusi, non c'è il lavoro; basta leggere, non c'è una visione proprio dello sviluppo della città, niente, solo manutenzione. E allora di che cosa parliamo? Cosa dobbiamo votare? Cosa dobbiamo dire? Cerchiamo di dire delle cose, ci rispondete che siete in procinto di farlo. E quindi noi votiamo contro, ma votiamo contro anche a questo modo di condurre i Consigli Comunali, che parla solo il Sindaco di tutto, si occupa di tutto lui. E' per questo che le cose non vanno bene, perché anche se uno fosse il migliore del mondo, non può arrivare dovunque. E il problema è questo. Eh, ride, ride. Ride bene chi ride ultimo.

E quindi noi votiamo contro, caro Presidente, a lei lo posso dire caro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie capogruppo. Per dichiarazione di voto Santi al posto di Federico.

**Cons. LORENZO SANTI**

Perché la dichiarazione di voto la fa solo uno?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Lorenzo Santi.

**Cons. LORENZO SANTI**

Grazie Presidente. Io volevo fare solo alcune puntualizzazioni perché, leggendo il DUP, trovo ancora dei punti che sono un po' controversi, dove si dice che le attività produttive in Urbino crescono, le aziende crescono. E' riportato su quel documento unico di programmazione. A me pare invece dai dati che non credo che ci sia una crescita in Urbino di imprese a Partita IVA. Quindi quello è un dato che è assolutamente negativo,

nel senso che non è veritiero, è una bugia riportata sul documento unico di programmazione.

Io vorrei suggerire una cosa alla Giunta, in particolare al Sindaco. Visto, come il Sindaco dice, che Urbino è una città che catalizza i fondi, sarebbe molto interessante che lei vada a destinare una zona nel Piano Regolatore per far crescere imprese connesse con l'Università, e lì si impegni a trovare i fondi per farlo. Questo credo che sia l'elemento principale che questa città possa aspirare, cioè un'imprenditoria giovanile di alto livello legata all'Università, dove il Comune è parte attiva nella generazione delle strutture e delle infrastrutture, e anche nella ricerca dei fondi comunitari e soprattutto fondi che possono essere legati, insieme a quelli dell'Università, per essere finalmente un motore economico per questa città, dando una diversificazione.

Si parla di Università che va in crisi, di riduzione del fondo ordinario, considerando però un punto, cioè l'Università ha anche il fondo per la ricerca. E allora se l'Università è forte in quella direzione, diventa anche quello un capitolo che va ad integrarsi in sostituzione dei fondi che gli vengono meno dalla parte ordinaria. Perciò dico, la salvezza molto probabilmente di Urbino e della sua Università passa proprio per questo fronte. E allora qui il Comune ha una responsabilità forte insieme all'Università, perché le due Istituzioni debbono assolutamente convergere su dei progetti comuni di sviluppo, che non è solamente il mantenere lo stato dell'essere, cioè quello che oggi Urbino è, comprare una struttura in più o comprarne una in meno. Il discorso è gestire in maniera propria per il futuro, per diversificare, perché abbiamo sempre detto che Urbino ha bisogno di diversificare la sua economia e va diversificata in quel settore lì.

Perciò io invito caldamente, anche in funzione del fatto che dovrà essere ripensato il Piano Regolatore, ma soprattutto cercare di trovare dei finanziamenti per metterli in quei capitoli di spesa, costringere l'Università ad investire in quelle zone, dove il Comune individua delle aree di sviluppo, che possono essere benissimo al Sasso. Al Sasso ci sono una serie di capannoni ormai sfitti, andati, che debbono essere rigenerati, quindi c'è anche lì un elemento in più, c'è l'elemento proprio di andare a trovare i fondi per la rigenerazione dell'industria, che già sono usciti dei bandi a cui non abbiamo partecipato. Su quell'area lì va costruito il polo tecnologico.

Quindi l'invito che noi facciamo dall'opposizione è proprio in questa direzione: cercare di muoversi in questa direzione e credo che tutta l'opposizione, se si va in questa direzione, metterà le sue capacità per poter dare il proprio contributo affinché Urbino possa diversificare veramente la sua economia. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Santi. La parola al Capogruppo Gianluca Carrabs, prego.

### **Cons. GIANLUCA CARRABS**

Chiaramente anche il mio voto è contrario, ma rimango sempre più basito del Sindaco che mente sapendo di mentire, perché basta fare un giro per Urbino, guardare i portali delle chiese, guardare Via delle Mura come è ridotto, siamo nel pieno centro storico, e vedere come è ridotta la pavimentazione del centro storico e come si rattoppa la pavimentazione del centro storico. Questi sono dei segnali, vede signor Sindaco o caro Sindaco, non è un problema l'appellativo, che evince quella sensibilità che dicevamo prima, quella cura che deve avere un amministratore della propria città.

E poi, quando lei poc'anzi diceva che il Comune, la sua Amministrazione, nelle Amministrazioni precedenti, le ricordo che non sono legislature, ma Consigliature, perché qui non c'è un Organo legislativo, ma ci troviamo in un Organo amministrativo che amministra un Ente Locale.

Detto questo, anche come ha affrontato lo sviluppo di questo territorio, non ha visto una scelta strategica che ha contemperato gli interessi in gioco degli operatori economici mettendoli in competizione, cioè valutando quali sono le reali esigenze di questo territorio, ma ha fatto delle scelte ad hoc rispetto a degli imprenditori che hanno chiesto alla Pubblica Amministrazione di fare degli stralci del Piano Regolatore. Secondo me è un grave errore, perché nel momento in cui non riusciamo a capire quali sono le reali esigenze di questo territorio, quali sono le capacità ancora contenitive dei piani industriali che abbiamo, come facciamo a fare nuovo consumo di suolo? Cioè noi autorizziamo da un lato di consumare altro suolo in questo territorio, e dall'altro ci sono ancora delle zone artigianali industriali che non sono completate. C'è un problema, e qua non è un problema di verdi, di gialli, di rossi, di ambientalisti, di ecologisti. E' un problema di uno che si affaccia su una questione in maniera approssimativa e in maniera superficiale, perché ci sono ancora degli spazi liberi disponibili nelle aree artigianali industriali, e noi invece cosa facciamo? Concediamo solo perché un amico ha un terreno in un posto, gli concediamo di realizzare un opificio. Questo è quello che accade a Urbino. Lei non vuole sentirselo dire, ma è così, perché sennò anche io ho Giovanni Pagnoni che ha un terreno a Pallino, possiamo chiedere il passaggio da agricolo a industriale? Anche quello. Oppure qua ogni Consigliere, secondo me se andiamo a vedere, ha un amico che ha a disposizione un terreno e una richiesta su quel terreno di passare da agricolo a industriale. Se questo è il metodo Gambini, è un metodo che non va bene. Il metodo reale è quello di verificare se ci sono degli spazi che possono ancora essere disponibili per infrastrutture industriali o artigianali, e dedicarle ad esse. Qualora quegli spazi fossero terminati, a quel punto si può pensare di erodere altro terreno, altro suolo. Invece questo non è stato fatto. Questo è il problema, che ancora una volta non c'è strategicità, non c'è una visione di come modificare, di come dare sviluppo a questo territorio, ma c'è solo l'amico dell'amico e quindi la cortesia che si fa a un amico che ha fatto una richiesta. Questo è il problema di fondo, perché noi non siamo, ripeto, contro l'IMAB, non siamo contro nessuno. Noi siamo a favore degli interessi generali, a favore degli interessi di questa comunità, che non possono essere sbrigati con azioni ad hoc che favoriscono qualcuno e danneggiano qualcun altro, perché ci sono da un lato gli interessi di IMAB a infrastrutturare un'area, ma ci sono anche gli interessi più generali di chi vuole conservare quel luogo, perché lo ritiene prezioso, fondamentale, per dedicarlo ad attività agricole, culturali, storiche e paesaggistiche. Anche quello è un interesse. La politica dovrebbe saper selezionare tra due interessi in gioco, contemperandoli e mettendoli insieme, facendo delle scelte. Ma andando dietro a uno o a un altro, come si può fare questo? Questa è la domanda. E in un documento di programmazione vorremmo trovare queste risposte, non assecondare uno o l'altro. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Consigliere Massimo Guidi, prego per cinque minuti.

#### **Cons. MASSIMO GUIDI**

Sempre per la dichiarazione di voto, annuncio che il voto ovviamente sarà favorevole del gruppo Liberi per Cambiare.

Rubo solo qualche minuto per alcune sottolineature o battute. Intanto, collega Crespini, mi dispiace che lei dia del caro soltanto al Sindaco e al Presidente, mi sento un po' geloso. Quindi mi aspetto nel prossimo intervento che mi rivolga anche a me questa cortesia. Per stemperare un po' il clima lo dico ovviamente.

Ho sentito in molti interventi fatti dai Consiglieri di opposizione cose abbastanza generiche. Ho apprezzato invece l'ultimo intervento di Santi che ha posto la questione su un team. Quando l'opposizione pone la questione su un tema in maniera circostanziata e con degli elementi utili alla discussione, anche utili alla Giunta che governa la città, credo che da parte mia c'è tutta la volontà di affrontare, di discutere e anche di sostenere queste cose.

Per il resto, soprattutto nell'intervento iniziale di Scaramucci, sento sempre parlare in maniera fumosa, perché non c'è un intervento in cui non si ripeta semplicemente "Manca la visione". Ma io ancora non ho mai sentito, in molti dei Consiglieri che intervengono, soprattutto Scaramucci che fa il Capogruppo di un gruppo importante nel Consiglio Comunale nell'opposizione, non ho mai sentito degli interventi specifici, perché poi se è facile scrivere un libro dei sogni nel documento unico di programmazione, a me sembra che sia molto più facile farlo dall'opposizione, perché si può dire di tutto, tanto senza elementi, senza dover dire quali sono i costi, quali sono le coperture, diventa abbastanza semplice.

Allora cerchiamo anche qui, se vogliamo fare un lavoro serio, di stare un poco tutti con i piedi per terra e di ragionare. Io sono sempre, ripeto, disponibile al confronto su questo. Però che si ripeta sempre la solita tiritera, "manca la visione", ci saranno visioni diverse semmai. E' chiaro, l'opposizione fa il suo lavoro, l'ho detto anche prima, fa questa scelta, mica glielo può vietare nessuno. Però credo che anche da parte della maggioranza, i Consiglieri di maggioranza, si possa dire quello che si pensa.

Una sottolineatura la voglio fare proprio chiudendo, la voglio fare sul tema che mi sta molto a cuore, che è quello del centro storico e dell'UNESCO. Questa città ha un grande valore nelle mani, anche per gli aspetti del turismo, che è quella di essere patrimonio UNESCO. Siamo l'unico sito patrimonio UNESCO della Regione Marche, e questo è un brand per noi importantissimo. Allora cerchiamo anche qui di continuare a curare questo tema della cura del centro storico, perché ci sono alcuni aspetti che si possono migliorare, molte cose sono state fatte, le pavimentazioni, ma c'è ancora da finire alcune cose, e un'attenzione su tanti aspetti. Quindi una idea per me importantissima è quella di avere questo quadro di riferimento del centro storico e ovviamente di tutto quello che ci sta intorno, ed è la qualità, lo ripeto, l'ho detto anche prima nell'intervento che ho fatto sui lavori, dobbiamo prestare sempre la massima attenzione alla qualità degli interventi che si fanno dentro il centro storico, fuori del centro storico. Non solo perché l'intervento di qualità è un intervento che dura di più, che comunque ha un valore in sé, ma ha anche un valore educativo per il privato, cioè se il privato vede che l'Ente Pubblico, l'Amministrazione, fa degli interventi con attenzione e con qualità, anche il privato è più disponibile a cercare di fare degli interventi con attenzione e con qualità. Se invece vede che c'è un atteggiamento meno attento, anche il privato dice "Ma non posso essere io penalizzato che mi chiedono di fare delle cose di maggiore qualità se non le fa il pubblico". Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo Guidi. La parola ce l'ha per tre minuti per fatto personale. E' per fatto personale, quindi tre minuti.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Ho chiesto la parola per fatto personale perché l'intervento del Consigliere Carrabs ha fatto delle affermazioni che gli prego di ritirarle, perché lei ha detto che io faccio le cose o che noi facciamo le cose per gli amici. Non si permetta mai più di dire queste cose. Le spiego anche il perché. Le aree edificabili nel nostro Comune

di quella dimensione nell'area di Canavaccio non ci sono più, se uno deve fare un capannone 25.000 metri.

Sono venute due imprese nel nostro Comune a cercare di costruire. Sono: una è quella che sta costruendo alla Green Power, che gli servono 30.000 metri di capannone, e vuole lo spazio per altrettanti di sviluppo futuro, ed è venuta la Central Tubi Boscarini, che voleva venire nel Comune di Urbino. C'erano i terreni a Pantiere resi edificabili, sei ettari. Ha detto "Noi meno di 15 ettari non ci possiamo spostare". E noi un'area di 15 ettari, né agricola, né industriale, non ce l'avevamo. Purtroppo li abbiamo persi. Sono andati a Urbania.

E allora lei non si permetta mai più di dire che io faccio il favore agli amici. Scusi se alzo la voce, ma gliela dico una volta per sempre. Siccome l'ha detto in campagna elettorale, lo ripetete adesso e siccome qui siamo in una sede istituzionale, noi siamo venuti incontro a un'impresa che aveva bisogno e non c'era un'area di quella dimensione. A Fermignano hanno cercato l'area, non c'è un'area di quelle dimensioni neanche a Fermignano, perché sennò probabilmente sarebbe andata a Fermignano.

Allora lei non si permetta più di dire che io faccio i favori agli amici, che io non sono amico con nessuno, e le posso assicurare che io nel Comune di Urbino ho molti terreni in proprietà, ma non mi sono mai permesso, da quando sono in Consiglio Comunale, non da quando sono Sindaco, di proporre un terreno di mia proprietà. La sfida a vedere il contrario.

Scusi se mi scaldo, ma ho chiesto la parola per fatto personale perché non posso più sentire questi discorsi, perché quando dite che prima finite le aree industriali, nell'area industriale a Canavaccio sono rimaste frustoli, sono rimasti frustoli, perché sennò probabilmente andava in quell'area lì. Siccome serve un'area di quattro di 40.000-50.000 metri per lo stabilimento che deve fare, abbiamo dovuto fare questa scelta, L'abbiamo fatta, è una scelta che abbiamo fatto, ma non perché siamo amici, perché non c'è un'altra area diversa, neanche possibile trasformarla, perché purtroppo mi sarebbe piaciuto portare nel nostro Comune, e ho fatto i giri con i titolari per capire dove si poteva piazzare la ditta Boscarini con tutto il gruppo che rappresenta, e hanno comprato 20 ettari di terra a Urbania. Avrei preferito portarla nel Comune di Urbino, ma non ci siamo riusciti perché non avevamo l'area.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Ha chiarito un aspetto che così evitiamo ogni fraintendimento. Ci prepariamo per la votazione. Metto in votazione la pratica n. 6 avente per oggetto "Approvazione documento unico di programmazione 2025-2027". Prego, è aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

18 favorevoli, 9 contrari, astenuti 0.

Votazione per l'immediata esecutività. E' aperta la votazione. Prego votare.

*Si procede alla votazione*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi 18 favorevoli e 8 contrari e uno non c'è, perché fisicamente non lo vediamo. Per cui la delibera è approvata a maggioranza.

**CONSEGNA “ATTESTATI DI RICONOSCIMENTO” AI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Come è indicato nell'ordine del giorno, e adesso in modo molto ordinato vi chiedo un momento di pazienza, è prevista un'interruzione dei lavori, ma non l'interruzione, la sospensione per procedere alla consegna di attestati a un gruppo di volontari della Protezione Civile che hanno prestato opere in occasione dell'alluvione del 2022.

Direi all'Assessore un saluto, poi il Sindaco e poi procediamo secondo l'ordine che vi chiamo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora parla solo l'Assessore. La parola all'Assessore Fedrigucci.

**Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI**

Buonasera a tutti. Oggi abbiamo pensato di condividere con l'intero Consiglio Comunale il conferimento dei diploma che la Regione Marche ha consegnato a tutti i volontari della Protezione Civile che hanno aiutato al superamento dell'emergenza del 2022, dal 15 al 16 settembre, che c'è stata a Cantiano. Potevamo farlo in maniera diversa, però abbiamo deciso ovviamente di farlo qui in Consiglio Comunale, perché il corpo dei volontari della Protezione Civile rappresentano tutti, fanno un'opera di volontariato purtroppo quando serve, non vorremmo mai arrivare a queste situazioni di dare i diploma perché vuol dire che sono dovuti intervenire in una situazione di emergenza. Però io tengo a precisare e a considerare questo corpo di Protezione Civile un valore aggiunto. Non è facile trovare le persone che si dedicano al volontariato e, attraverso il loro sforzo, si mettono a disposizione dei propri cittadini.

Dunque adesso a nome del Sindaco, a nome dell'intera Giunta, ma a nome del Consiglio, sia di maggioranza che di opposizione, perché è giusto che sia così, noi andremo a consegnare il diploma ai volontari della Protezione Civile purtroppo per questo caso che è avvenuto nel 2022, dove sappiamo che ci sono stati 13 morti, 50 feriti, due miliardi di danni. Purtroppo siamo correntemente abituati a queste cose, rientrerebbe anche la politica nel potere eventualmente, se è possibile, anticipare quello che potrebbe essere gli effetti atmosferici attraverso comunque delle azioni.

Intanto vi ringrazio e passiamo all'elenco. Venite su uno alla volta e poi dopo rimaniamo che facciamo una foto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Aggiungo solo una considerazione, perché a quei tempi coordinavo il gruppo, e devo dire che da quella comunità arrivò grande considerazione e grandi ringraziamenti. Devo solo citare un particolare: un pomeriggio andò in difficoltà un mezzo, fu portata a un'officina di Cagli, telefonai per sapere quanto era il costo della fattura e mi rispose la Segretaria “Avete dato più voi che noi”. Quindi era palese il ringraziamento.

Quindi il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile, io vi chiamo uno alla volta, vi consegnano il diploma.

Bellucci Sara, Bernardini Claudia, Braschi Gabriele, Bronchini Sandro, Chiuselli Luca, Ferri Maria Novella, Giannotti Paolo, Gualazzi Riccardo, Mei Amedeo, Mini

SEDUTA N. 7 DEL 25 OTTOBRE 2024

---

Lorenzo, Pagliarini Ilaria, Petrozzi Marco, Nicola Piergiovanni, Pierotti Massimiliano, Polidori Paolo, Ponti Gabriele, Sparaventi Andrea, Ubaldi Roberto, Weissang Frauke.

Mettetevi in semicerchio qui al centro e poi sospendiamo. Donatella Pucci e Ovarelli si associno. Fate una foto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie ai volontari e buonasera a tutti. Noi continuiamo a lavorare.

SEDUTA N. 7 DEL 25 OTTOBRE 2024

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Invito a prendere posto ai signori Consiglieri che continuiamo il lavoro. Invito a stare presenti, c'è ancora una pratica. Facciamo l'appello e il Segretario li spunta, però restate nei posti.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:**

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
MECHELLI Lino	presente
BICCARI Carla	presente
CLINI Orfeo	presente
GUIDI Massimo	presente
MAFFEI Giuseppina	assente
PAZZAGLIA Andrea	presente
GUIDI Luca	assente
DE MARCO Manuel	assente
CAROBINI Gabriele	presente
RIGHI Thomas	presente
ROSSI Silvia	presente
SCALBI Laura	presente
ZOLFI Brunella	presente
CIOPI Roberto	assente
DONNANNO Francesco	presente
VITALI Loredana	presente
MAGI Danilo	presente
CASSIANI Barbara	presente
SCARAMUCCI Federico	assente
UGOLINI Lorenzo	presente
BORGIANI Carolina	presente
CALCAGNINI Brunella	assente
SANTI Lorenzo	presente
BALDUCCI Davide	assente
MATTEUCCI Simona	assente
POMPILIO Vincenzo	assente
GIOVANNELLI Oriano	presente
CARRABS Gianluca	presente
CRESPINI MARIA FRANCESCA	presente
AMADORI Alice	presente
DE LUNA Fabio – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente

---

SEDUTA N. 7 DEL 25 OTTOBRE 2024

---

**Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: RICOSTITUZIONE COMITATI DI GESTIONE ASILO NIDO TARTARUGA E SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE COCCINELLA ELEZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE (Proposta n. 83)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La pratica in discussione, la pratica n. 7, si tratta di “Ricostituzione Comitanti di gestione asilo nido Tartaruga e scuola dell'infanzia comunale Coccinella elezione rappresentanti del Consiglio Comunale”. La coalizione di maggioranza e la coalizione di minoranza hanno concordato uno e uno, ci sono i nomi, quindi come capita nelle occasioni dell'accordo comune, se non ci sono obiezioni, la diamo per così stabilita la cosa e votiamo. Leggo i nomi e poi votiamo.

Per quanto riguarda il nido infanzia Tartaruga, Carlino Giusy Serena per la maggioranza, Benelli Gloria per la minoranza.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia Coccinella di Pieve di Cagna, Pazzaglia Andrea per la maggioranza e Calcagnini Brunella per la minoranza.

Non ci sono obiezioni, quindi votiamo, così risulta..

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

C'è l'unanimità.

Rivotiamo per l'immediata esecutività. E' aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

L'unanimità, 24 voti favorevoli. La delibera è approvata.

Diversi Consiglieri hanno avuto impegni e si sono allontanati, e comunque hanno manifestato altri Consiglieri che sono sorti degli impegni, e comunque sono anche cinque ore che siamo.

Fra qualche giorno, a breve, perché la minoranza ha chiesto un Consiglio Comunale, ci sono le interrogazioni che ci portano via da stare qui due ore ancora e più, quindi propongo di aggiornare la seduta al prossimo Consiglio Comunale che sarà la prima decade di novembre. Questa è la proposta però, per ratificarla la metto in votazione.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Tutto spostato, però la prossima volta vanno per primo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Però qui la resistenza non c'è più. Io devo chiedere di metterla in votazione perché il Consiglio non sarebbe autosufficiente. Metto in votazione l'aggiornamento della seduta alla prossima seduta che è stata chiesta dalla minoranza, che avrà luogo entro la prima decade di novembre. Votiamo. E' aperta la votazione per l'aggiornamento della seduta.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io ho fatto la proposta e c'è da votare. Chi vuol votare, chi si vuole astenere. Prego di votare.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chiediamo di aggiornarlo alla prossima seduta, che avrà luogo fra pochi giorni chiesto da voi.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ma è la stessa cosa. Si sospende il Consiglio perché comunque vogliamo che vadano via.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ho capito, ma vogliamo chiedere perché sono andati via altri?  
Allora chi vuole votare vota. Non è possibile però comportarsi in questo modo. Io ho chiesto di mettere ai voti...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, non è strano per nulla.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Assumo la responsabilità e vi chiedo di ascoltare. C'è una pratica in votazione. Vi prego di votare perché ho chiesto di aggiornare il Consiglio perché ci sono dei motivi.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

17 favorevoli sono per aggiornare il Consiglio Comunale, 8 contrari.  
La seduta è chiusa. Grazie per la serata insieme.

**La seduta termina alle 19,55**